

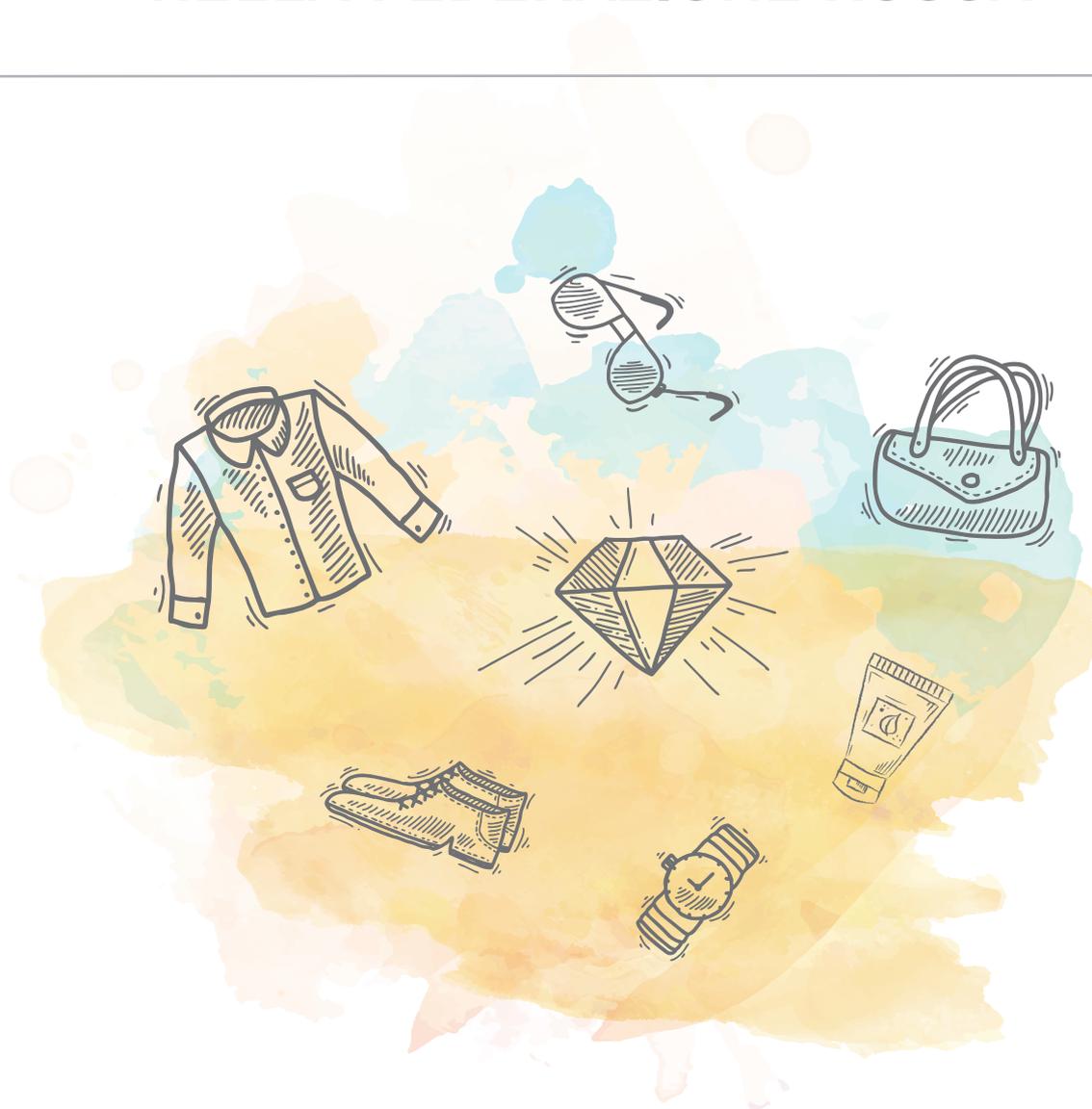


ITALIAN TRADE AGENCY

ICE – Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane

ИЧЕ – Посольство Италии  
Отдел по развитию торгового обмена

# NOTA DI MERCATO SUL SISTEMA MODA NELLA FEDERAZIONE RUSSA



ICE MOSCA  
febbraio 2020

## INDICE

Introduzione: Sistema MODA in Russia

1. Abbigliamento
2. Calzature e Pelletteria
3. Cosmetici e Profumi
4. Gioielleria
5. Occhialeria

## LA MODA IN RUSSIA

Nel 2019 si registra una dinamica in crescita nelle importazioni di articoli di Moda e accessori in Russia (Dogane Russe, dati disponibili a febbraio 2020): l'incremento totale è stato del +7,2% rispetto al 2018.

Primo Paese esportatore di Moda in Russia è la Cina, con 5,9 miliardi di euro di fatturato totale e il 33,6% del mercato. **L'Italia è seconda con oltre 1,4 miliardi di euro e l'8,3% del mercato (in crescita del 2,2%).** La Francia è al terzo posto, con 898,7 miliardi di euro e il 5,2% del mercato.

### Russia Importazioni da \_Mondo

#### Prodotti: Sistema moda

(abbigliamento, calzature, pelletteria, cosmetici, gioielleria, occhialeria)

2018 - 2019

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	16 259 294 156	17 432 744 579	100,0	100,0	7,2
EU	4 554 738 364	4 669 577 920	28,0	26,8	2,5
Cina	5 548 218 623	5 863 806 186	34,1	33,6	5,7
<b>Italia</b>	<b>1 415 244 629</b>	<b>1 445 894 012</b>	<b>8,7</b>	<b>8,3</b>	<b>2,2</b>
Francia	843 891 558	898 730 426	5,2	5,2	6,5
Bangladesh	720 990 941	836 746 856	4,4	4,8	16,1
Turchia	716 234 790	822 484 776	4,4	4,7	14,8
Vietnam	600 507 657	801 533 335	3,7	4,6	33,5
Bielorussia	726 383 470	789 436 371	4,5	4,5	8,7
Uzbekistan	472 638 157	548 126 251	2,9	3,1	16,0
Germania	532 883 823	534 880 349	3,3	3,1	0,4
India	350 327 809	345 761 979	2,2	2,0	-1,3

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

## Il sistema moda (importazioni russe dall'Italia)

Il mercato della Moda in Russia è in continua crescita e i prodotti Made in Italy rappresentano l'espressione massima di stile, qualità, eleganza e gusto.

Si tratta di un mercato in continua evoluzione, che presenta novità specialmente nella catena distributiva e nei sistemi di vendita, anche a causa della progressiva affermazione dell'e-commerce.

Grazie ai consolidati legami economico-commerciali tra Italia e Russia, è possibile riscontrare una netta influenza del prodotto italiano sul mercato russo in termine di stile e qualità. Tale immagine positiva non corrisponde, però, a un'adeguata presenza commerciale, soprattutto diretta. I prezzi finali al consumatore sono pertanto piuttosto elevati e non accessibili alla classe media della popolazione, visto anche il perdurare della debolezza del rublo.

Valori in milioni di euro

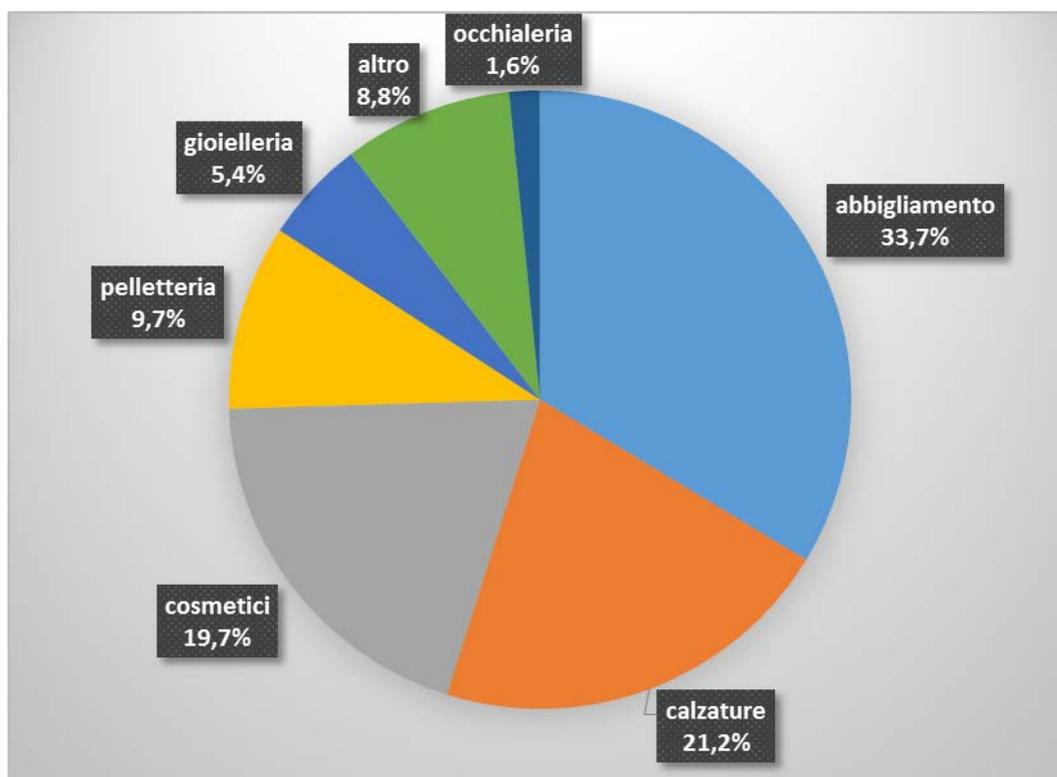
Prodotto	Valore		% Quota di mercato		% Prodotto su settore		% Variazione		Posizione Italia	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	18/17	19/18	2018	2019
Totale	1 416	1 446	8,7	8,3	100	100	10,5	2,2	2	2
1 Abbigliamento	476	488	8,0	7,4	33,6	33,7	14,7	2,4	3	3
2 Calzature	318	306	11,0	10,1	22,5	21,2	-3,4	-3,7	2	3
3 Cosmetici	267	284	9,4	9,2	18,8	19,7	15,0	6,9	3	3
4 Pelletteria	136	140	17,0	16,2	9,6	9,7	14,6	3,0	2	2
5 Gioielleria	65	77	17,1	22,3	4,6	5,4	41,9	18,9	2	2
6 Occhialeria	19	23	25,3	26,7	1,3	1,6	3,5	21,7	2	2
Altro	135	128	-	-	9,5	8,8	10,7	-5,6	-	-

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

Il totale delle importazioni di prodotti Italiani in Russia del “sistema Moda” e’ stato pari a quasi 1,5 miliardi di euro in valore nel 2019.

Tutti i settori, a parte le calzature (-3,7%) registrano un aumento nel 2019, in base ai dati dichiarati dalle Dogane Russe.

Di seguito la struttura del Sistema Moda in Russia (importazioni dall’Italia, 2019)



## 1. ABBIGLIAMENTO

Secondo i dati delle Dogane Russe, le importazioni di abbigliamento totali in Russia nel 2019 (dati disponibili a febbraio 2020) sono state pari a 6,5 miliardi di euro (+9,4% rispetto al 2018).

La Cina esporta in Russia per 2,3 miliardi di euro e il 35,6% di quota di mercato; il secondo Paese è il Bangladesh, con 793,9 milioni di euro e il 12,1% di quota di mercato. **L'Italia occupa il terzo posto con 487,5 milioni di euro e il 7,4% di quota di mercato.** Si registra un aumento del 2,4% rispetto al 2018, quando le esportazioni erano pari a circa 476 milioni di euro.

### Abbigliamento (gruppi 61,62) 2018/2019

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)		Quota di mercato(%)		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	5 995 638 428	6 556 688 069	100,0	100,0	9,4
Cina	2 203 457 974	2 333 531 010	36,8	35,6	5,9
Bangladesh	685 412.849	793 934 541	11,4	12,1	15,8
<b>Italia</b>	<b>476.065.536</b>	<b>487 559 326</b>	<b>7,9</b>	<b>7,4</b>	<b>2,4</b>
Turchia	369 397 941	449 707 309	6,2	6,9	21,7
Vietnam	272 734 373	378 672 137	4,6	5,8	38,8
Bielorussia	245 068 827	266 333 444	4,1	4,1	8,7
Uzbekistan	175 803 382	221 401 986	2,9	3,4	25,9
India	165 083 032	166 407 173	2,8	2,5	0,8
Cambogia	122 103 053	151 633 329	2,0	2,3	24,2
Pakistan	93 202 239	118 597 168	1,6	1,8	27,3

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

I negozi con assortimento di lusso troveranno un mercato meno concorrenziale nelle regioni; tuttavia bisogna considerare come ogni regione, soprattutto quando ci si rivolge a consumatori di fascia elevata, presenti una sua propria peculiarità e come la strategia di penetrazione debba essere adattata caso per caso.

## **Le importazioni di Moda dall'Italia in Russia nel 2019**

### ABBIGLIAMENTO DONNA

Nel 2019 la Russia ha importato dall'Italia “abbigliamento da donna” per circa 194,9 milioni di euro (l'8,6% di quota di mercato), con una crescita di circa lo 0,9% rispetto al 2018. L'Italia è il terzo Paese fornitore, dopo la Cina (873,5 mln di euro e il 38,6% del mercato) e il Bangladesh (217,3 mln di euro e il 9,6% di quota di mercato).

### ABBIGLIAMENTO UOMO

Nel 2019 il comparto “uomo” ha mostrato una dinamica in calo nelle importazioni russe dall'Italia, diminuendo del 1,9% rispetto al 2018: sono state pari a circa 103,6 milioni di euro e il 7,2% di quota di mercato). L'Italia si è posizionata al quinto posto dopo la Cina (462,3 mln di euro e il 31,9% di quota di mercato), il Bangladesh (circa 226,1 mln di euro e il 15,6% del mercato), il Vietnam (circa 135,7 mln di euro e il 9,4% di quota di mercato) e la Turchia (con 106,5 mln di euro e il 7,4% di quota di mercato).

### ABBIGLIAMENTO BAMBINO

Nel 2019, per quanto riguarda i prodotti di “abbigliamento per bambini”, si osserva una dinamica costante delle importazioni dall'Italia: rispetto al 2018 l'Italia è ottava con circa 2 milioni di euro di fatturato e l'1,6% del mercato.

Il mercato dei prodotti per bambini è in crescita, grazie al numero sempre crescente dei consumatori e all'aumento dei prezzi. Va inoltre tenuto in considerazione che, negli ultimi anni, il Governo russo ha varato una serie di misure che hanno contribuito all'innalzamento del tasso di natalità.

I genitori russi, inoltre, preferiscono acquistare abbigliamento di buona qualità per neonati e bambini.

### ABBIGLIAMENTO INTIMO, SPORTIVO E MODA MARE

Nel 2019, il volume delle importazioni di abbigliamento intimo (codice 6112: tute sportive, combinazioni da sci tipo tuta ed insiemi da sci, costumi, mutandine e slip da bagno, a maglia) ha superato 637,8 milioni di euro. L'Italia è ottavo Paese fornitore,

con 15,1 milioni di euro e il 2,4% di quota di mercato. Precedono la Cina (con 245,8 milioni di euro e quasi il 38,6% di quota di mercato), lo Sri Lanka (con 67,6 milioni di euro e il 10,6% di quota di mercato), la Bielorussia (con 47,2 milioni di euro e il 7,4 % di mercato), il Bangladesh (con 47,2 milioni di euro e il 7,4% di quota di mercato), il Vietnam (con 32,6 milioni di euro e il 5,1% di quota di mercato), l'Uzbekistan (con 25 milioni di euro e 3,9% di quota di mercato) e la Turchia (con 21,6 milioni di euro e 3,4% di quota di mercato).

Il mercato dell'intimo può essere segmentato come segue, in base alle classi:

- Segmento alto (prezzo medio al dettaglio degli articoli a partire da 120 euro, marchi commerciali specializzati in biancheria – La Perla, Agent Provocateur, Roberto Cavalli, Dior, D&G, Hugo Boss, ecc).

- Segmento medio / BETTER (pret-à-porter de luxe; pret-à-porter designers; bridge marchi di massa dei più noti produttori europei che sono venduti sia nei negozi plurimarche, ad esempio ZOLOTAYA STREKOZA, ESTELADONI, MODNOE BELYE, sia attraverso reti di negozi, ad esempio Calvin Klein, i cui articoli hanno un prezzo medio di 55 euro).

- Segmento medio / CONTEMPORARY – GOOD (Etam, Women's Secret, Triumph, Intimissimi, Calzedonia, i cui articoli hanno un prezzo medio al dettaglio di circa 35 euro).

- Segmento basso (Marchi commerciali poco noti – Milavitsa, Vis-a-Vis, Yax - ipermercati, grandi magazzini, stock-center. Il prezzo medio di un articolo va dai 5 ai 30 euro).

In generale, il settore dell'intimo è distribuito maggiormente nei negozi specializzati e nei negozi di abbigliamento. Gran parte dei negozi specializzati in biancheria rientra nei segmenti medio e superiore del mercato. Molti sono presenti nei centri commerciali e nelle principali vie dedicate allo shopping.

I fattori determinanti nelle scelte di acquisto dell'intimo sono principalmente il tessuto (cotone o fibre sintetiche), la comodità e i colori.

Sulla scelta della biancheria influisce moltissimo l'età dei consumatori: i più giovani prediligono l'aspetto estetico, mentre le persone "più anziane" scelgono in base al prezzo e alla comodità.

## **DISTRIBUZIONE**

Negli anni sta crescendo la presenza di catene di negozi di abbigliamento e accessori, anche di alto livello, presso i centri commerciali. Oltre alle catene di negozi, soprattutto nella fascia alta, vi sono i negozi monomarca, di cui molti sono di marchi italiani. Inoltre, si stanno sempre più consolidando gli acquisti via internet tramite l'e-commerce, mentre sta diminuendo l'incidenza dei piccoli mercati locali.

Inoltre, anche in Russia stanno aprendo molti outlet, soprattutto a Mosca o nei dintorni della città (Belaya Dacia, Vnukovo Outlet Village, Fashion House, TSUM Discount, Crocus Stock, ecc.), e si ritiene che si tratti di un fenomeno che si diffonderà sempre di più.

## DATI STATISTICI

### ABBIGLIAMENTO IN RUSSIA (importazioni) 2018/2019

#### Prodotti: Abbigliamento Donna

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)		Quota di mercato(%)		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	2 110 934 699	2 262 474 258	100,0	100,0	7,2
Cina	869 922 404	873 545 792	41,2	38,6	0,4
Bangladesh	186 472 969	217 396 047	8,8	9,6	16,6
<b>Italia</b>	<b>193 349 789</b>	<b>194 986 554</b>	<b>9,2</b>	<b>8,6</b>	<b>0,9</b>
Turchia	140 972 486	175 690 014	6,7	7,8	24,6
Vietnam	100 602 527	130 906 714	4,8	5,8	30,1
Bielorussia	58 737 522	80 424 227	2,8	3,6	36,9
Marocco	57 002 511	61 843 757	2,7	2,7	8,5
India	58 925 897	58 490 801	2,8	2,6	-0,7
Cambogia	38 443 475	45 977 921	1,8	2,0	19,6
Myanmar	22 956 103	42 338 704	1,1	1,9	84,4

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

#### Prodotti: Abbigliamento Uomo

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)		Quota di mercato(%)		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	1 334 114 206	1 447 762 219	100,0	100,0	8,5
Cina	451 980 853	462 355 922	33,9	31,9	2,3
Bangladesh	200 810 542	226 187 998	15,1	15,6	12,6
Vietnam	93 785 920	135 702 978	7,0	9,4	44,7
Turchia	91 556 307	106 524.268	6,9	7,4	16,4
<b>Italia</b>	<b>105 663 607</b>	<b>103 653 332</b>	<b>7,9</b>	<b>7,2</b>	<b>-1,9</b>
Bielorussia	41.322.062	42 743 375	3,1	3,0	3,4
Pakistan	36 227 716	42 304 342	2,7	2,9	16,8
India	36 579 406	39 595 913	2,7	2,7	8,3
Cambogia	30 462 776	36 379 628	2,3	2,5	19,4
Uzbekistan	26 840 850	32 391 616	2,0	2,2	20,7

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

### Prodotti: Abbigliamento bambini

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)		Quota di mercato(%)		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	118 392 088	123 552 530	100,0	100,0	4,4
Cina	48 339 825	48 054 133	40,8	38,9	-0,6
Bangladesh	17 749 364	22 808 672	15,0	18,5	28,5
Uzbekistan	10 422 390	11 527 819	8,8	9,3	10,6
India	10 660 724	11 363 691	9,0	9,2	6,6
Armenia	5 927 186	5 917 363	5,0	4,8	-0,2
Bielorussia	3 122 214	3 743 889	2,6	3,0	19,9
Turchia	2 532 088	2 889 622	2,1	2,3	14,1
<b>Italia</b>	<b>2 024 568</b>	<b>2 024 984</b>	<b>1,7</b>	<b>1,6</b>	<b>0,0</b>
Cambogia	1 946 493	2 001 241	1,6	1,6	2,8
Vietnam	2 865 078	1 832 711	2,4	1,5	-36,0

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

### Prodotti: Abbigliamento Intimo, Sportivo e Moda mare

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)		Quota di mercato(%)		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	577 242 499	637 834 755	100,0	100,0	10,5
Cina	232 011 726	245 873 669	40,2	38,6	6,0
Sri Lanka	58 307 594	67 661 267	10,1	10,6	16,0
Bielorussia	46 639 297	47 280 967	8,1	7,4	1,4
Bangladesh	34 551 101	47 265 205	6,0	7,4	36,8
Vietnam	21 470 749	32 657 046	3,7	5,1	52,1
Uzbekistan	20 869 459	25 080 862	3,6	3,9	20,2
Turchia	17 887 972	21 614 219	3,1	3,4	20,8
<b>Italia</b>	<b>15 238 789</b>	<b>15 134 392</b>	<b>2,6</b>	<b>2,4</b>	<b>-0,7</b>
India	16 675 700	14 014 005	2,9	2,2	-16,0
Cambogia	8 498 877	11 788 203	1,5	1,9	38,7

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

## **INFORMAZIONI SUI DAZI DOGANALI DEL SETTORE ABBIGLIAMENTO**

Di seguito i dazi applicati alle importazioni, suddivisi per codice merceologico:

**6104130000** – IVA 20%, dazio d'importazione 10%, non meno di 1,88 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% per bambine se l'altezza non supera 164 cm e la circonferenza toracica non supera 88 cm

**6104192000** – IVA 20%, dazio d'importazione 2,2 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% per bambine se l'altezza non supera 164 cm e la circonferenza toracica non supera 88 cm

**6104199001** – IVA 20%, dazio d'importazione 10%, ma non meno di 1,9 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% se l'altezza non supera 164 cm e la circonferenza toracica non supera 88 cm

**6104199009** – IVA 20%, dazio d'importazione 10%, ma non meno di 1,88 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% se l'altezza non supera 164 cm e la circonferenza toracica non supera 88 cm

**6104310000, 6104320000** – IVA – 20%, dazio d'importazione 2,2 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% se l'altezza non supera 164 cm e la circonferenza toracica non supera 88 cm

**6104330000, 6104130000** – IVA 20%, dazio d'importazione 10%, non meno di 1,88 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% se l'altezza non supera 164 cm e la circonferenza toracica non supera 88 cm

**6104410000** – IVA 20%, dazio d'importazione 2,2 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% se l'altezza non supera 164 cm e la circonferenza toracica non supera 88 cm

**6104420000, 6104430000** – IVA – 20%, dazio d'importazione 10%, non meno di 1,88 euro/kg.

IVA 0% - per abbigliamento per invalidi, 10% se l'altezza non supera 164 cm e la circonferenza toracica non supera 88 cm

**6108110000** – IVA 20%, dazio d'importazione 1,75 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% se l'altezza non supera 164 cm e la circonferenza toracica non supera 88 cm

**6109100000** – IVA 20%, dazio d'importazione 1,75 euro/kg.

IVA 10% abbigliamento per bambini (per bambine altezza fino a 164cm, circonferenza toracica fino a 88cm, bambini altezza fino a 176cm, circonferenza toracica fino a 84 cm)

**6111209000, 6111309000** – IVA 20%, dazio d'importazione 1,3 euro/kg.

IVA 10% abbigliamento per bambini e accessori fatti a mano o con macchinari per bambini di altezza non superiore a 86cm

**6111909000, 6111901900** – IVA 20%, dazio d'importazione 1,1 euro/kg.

IVA 10% abbigliamento per bambini e accessori fatti a mano o con macchinari per bambini di altezza non superiore a 86cm

**6112311000, 6112319000** – IVA 20%, dazio d'importazione 1,75 euro/kg.

IVA 10% abbigliamento per bambini (per bambine altezza fino a 164cm, circonferenza toracica fino a 88cm, bambini altezza fino a 176cm, circonferenza toracica fino a 84 cm)

**6112419000, 6112491000** – IVA 20%, dazio d'importazione 1,75 euro/kg.

IVA 10% abbigliamento per bambini (per bambine altezza fino a 164cm, circonferenza toracica fino a 88cm, bambini altezza fino a 176cm, circonferenza toracica fino a 84 cm, collo fino a 36cm)

**6112499000** – IVA 20%, dazio d'importazione 1,75 euro/kg.

IVA 10% abbigliamento per bambini (per bambine altezza fino a 164cm, circonferenza toracica fino a 88cm, bambini altezza fino a 176cm, circonferenza toracica fino a 84 cm, collo fino a 36cm)

**6203110000** – IVA 20%, dazio d'importazione 2,2 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% per bambini se l'altezza non supera 176 cm e la circonferenza toracica non supera 84 cm e misura del collo non supera 36 cm

**6203120000** – IVA 20%, dazio d'importazione 10%, non meno di 1,9 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% per bambini se l'altezza non supera 176 cm e la circonferenza toracica non supera 84 cm e la misura del collo non supera 36 cm

**6203411000** - IVA 20%, dazio d'importazione 2,2 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% per bambini se l'altezza non supera 176 cm, la circonferenza toracica non supera 84 cm e la misura del collo non supera 36 cm

**6203423500, 6205200000** - IVA 20%, dazio d'importazione 10%, non meno di 1,75 euro/kg.

IVA 0% per abbigliamento per invalidi, 10% se l'altezza non supera 176 cm e la circonferenza toracica non supera 84 cm e la misura del collo non supera 36 cm

**6209200000, 6209300000** - IVA 20%, dazio d'importazione 1,5 euro/kg.

IVA 10% per neonati e bambini fino a 86cm

**6209901000, 6209909000** - IVA 20%, dazio d'importazione 1,75 euro/kg.

IVA 10% per neonati e bambini fino a 86cm

## **CERTIFICAZIONI IN RUSSIA:**

La certificazione dell'abbigliamento in Russia è obbligatoria e si realizza sulla base del Regolamento Tecnico, entrato in vigore dal 1 luglio 2012 (approvato dall'Unione Doganale formata da Russia, Bielorussia, Kazakistan, Armenia e Kirghizistan).

In conformità con il nuovo Regolamento Tecnico "Sulla sicurezza dei prodotti dell'industria leggera" (RT TC 017/2011) tutti i prodotti dell'industria leggera, tra cui l'abbigliamento, devono essere certificati secondo requisiti e norme stabiliti dal RT.

Il certificato di conformità conferma la sicurezza e la qualità del prodotto e permette agli imprenditori di vendere tali prodotti legalmente.

Il certificato si rilascia dopo la realizzazione di diversi esperimenti e perizie, stabiliti per i vari tipi di prodotto, come richiesto dalla legge.

È richiesto il certificato di conformità secondo i requisiti del Regolamento Tecnico "Sulla sicurezza dei prodotti destinati ai bambini e ragazzi" (PK TC № 797 del 23.09.11) per prodotti di abbigliamento e intimo indicati dal produttore come "destinati per bambini di più di 3 anni e ragazzi".

È richiesta la dichiarazione di conformità:

Requisiti secondo il RT "Sulla sicurezza dei prodotti destinati per bambini e ragazzi" (PK TC № 797 del 23.09.11) per i prodotti seguenti se destinati ai bambini (Legge del Governo № 908 del 31.12.04).

- pigiama, calze, pantaloni, intimo, costumi da bagno, articoli per neonati e bambini fino a 3 anni
- cappotti, giacche e prodotti simili destinati per bambini di più di 1 anno e ragazzi
- cappotti, giacche e prodotti simili destinati per bambini fino a 1 anno
- calzini e calzettoni di 2 fili e prodotti simili per bambini e ragazzi
- guanti, foulard, sciarpe e prodotti simili per bambini e ragazzi
- pullover, maglioni, giacche, gonne, costumi, tute, shorts, abiti, vestitini, camicie e prodotti simili per bambini e ragazzi

Per queste categorie di prodotto, se destinate ai bambini, è richiesto il certificato di conformità. In particolare:

Completi sportivi, completi per sci, completi da bagno per bambini. Per bambine: altezza fino 164 cm, circonferenza torace fino a 88 cm; per bambini: altezza fino a 176 cm, circonferenza torace fino a 84 cm, circonferenza collo fino a 36 cm.

## **FIERE DI ABBIGLIAMENTO IN RUSSIA**

### **1. COLLECTION PREMIERE MOSCOW (CPM)**

La principale fiera del settore abbigliamento&accessori viene organizzata due volte all'anno (febbraio e settembre) dalla società tedesca IGEDO. La partecipazione collettiva italiana nell'ambito della fiera viene organizzata dall'ENTE MODA ITALIA (EMI). Saloni della fiera: CPM Lingerie, CPM Kid's, CPM Young fashion, CPM Store Concept.

Organizzatori:

EXPOCENTRE

IGEDO

T +49 211 43 96 444

F +49 211 43 96 585

[www.igedo.com](http://www.igedo.com)

Philipp Kronen, Cristian Kash

ENTE MODA ITALIA

Firenze

50123, Via Faenza, 109

Tel +39 055 214 835

Fax +39 055 288 326

[firenze@emimoda.it](mailto:firenze@emimoda.it)

[pizziolo@emimoda.it](mailto:pizziolo@emimoda.it)

[www.emimoda.it](http://www.emimoda.it)

<http://www.cpm-moscow.com>

## **2. MERCEDES-BENZ FASHION WEEK RUSSIA**

Mosca, ZMT

Due volte all'anno (marzo e ottobre)

Tel.: +7 (495) 967-99-40/41

[info@artefact.ru](mailto:info@artefact.ru)

<http://mercedesbenzfashionweek.ru/>

## **3. INDUSTRIA MODY**

Due volte all'anno (marzo e ottobre)

San Pietroburgo, SKK

Abbigliamento, tessile, maglieria, pelletteria, pellicceria, calzature, accessori

ZAO "FAREXPO", 196105 San Pietroburgo, PSKK, pr. Gagarina 8,

tel./fax: +7 (812) 777-04-07, 718-35-37

[moda@orticon.com](mailto:moda@orticon.com), [sofa@orticon.com](mailto:sofa@orticon.com), [svet@orticon.com](mailto:svet@orticon.com), [fi@orticon.com](mailto:fi@orticon.com)

[www.farexpo.ru](http://www.farexpo.ru)

Natalya Nesterova – Direttore della fiera

## **4. MOSCOW FASHION WEEK**

Mosca, Gostiny Dvor

Due volte all'anno (febbraio/marzo e ottobre)

Espositori principalmente italiani. Alcuni partecipanti italiani.

Tel /Fax +7 495 698 12 59, 495 645 61 19

[fashion@fashionweek.ru](mailto:fashion@fashionweek.ru)

[www.fashionweek.ru](http://www.fashionweek.ru)

## 2. CALZATURE E PELLETERIA

I dati delle Dogane russe nel 2019 evidenziano che le importazioni russe dall'Italia di calzature (gruppo 64, escl. parti di calzature) e pelletteria (codici principali 4202, 4203) sono state rispettivamente di 306,4 mln di Euro e 139,6 mln di Euro. I dati mostrano una dinamica in lieve flessione per le calzature (-3,7%) mentre per la pelletteria un incremento (+3%) rispetto al 2018.

Analizzando tutto il Codice doganale 64 (calzature), le importazioni in Russia di calzature nel 2019 sono state pari a 3 miliardi di Euro, registrando un incremento rispetto al 2018 (2,9 miliardi di Euro). Il primo Paese fornitore è la Cina, con 1,5 miliardi di Euro e il 51,6% del mercato. Il secondo è il Vietnam, con 353 milioni di Euro e l'11,7%. **L'Italia è terzo fornitore di calzature con una quota del 10,1%.**

### Russia Importazioni da \_Mondo. Prodotti: Calzature (escl. parti di calzature) 2018/2019

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)		Quota di mercato (%)		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	2 905 696 424	3 028 585 324	100,0	100,0	4,2
Cina	1 534 089 311	1 562 321 456	52,8	51,6	1,8
Vietnam	268 861 487	353 093 146	9,3	11,7	31,3
<b>Italia</b>	<b>318 379 057</b>	<b>306 498 081</b>	<b>11,0</b>	<b>10,1</b>	<b>-3,7</b>
Bielorussia	96 770 881	115 781 374	3,3	3,8	19,6
Indonesia	85 166 599	108 326 853	2,9	3,6	27,2
Turchia	120 612 912	103 557 651	4,2	3,4	-14,1
India	53 424 295	57 210 681	1,8	1,9	7,1
Portogallo	52 259.914	43 957 542	1,8	1,5	-15,9
Cambogia	31 166 768	42 844 066	1,1	1,4	37,5
Spagna	30 217 389	31 630 935	1,0	1,0	4,7

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

Secondo i dati delle Dogane Russe, per il gruppo di codici 42 (pelletteria), nel 2019 le importazioni sono state pari a 860,6 milioni di Euro. Il primo Paese è la Cina, con 438,8 milioni di Euro e il 51% del mercato. **L'Italia è secondo fornitore di pelletteria con una quota di mercato del 16,2%.**

**Russia Importazioni da \_Mondo  
Prodotti: Pelletteria (4202, 4203)  
2018 - 2019**

Partner	Gennaio - Dicembre (Valore: EUR)		Quota di mercato (%)		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	798 503 706	860 680 122	100,0	100,0	7,8
Cina	411 407 215	438 801 701	51,5	51,0	6,7
<b>Italia</b>	<b>135 654 818</b>	<b>139 678 444</b>	<b>17,0</b>	<b>16,2</b>	<b>3,0</b>
Francia	38 084 017	44 973 689	4,8	5,2	18,1
India	38 708 985	43 001 993	4,9	5,0	11,1
Vietnam	27 797 587	31 801 316	3,5	3,7	14,4
Pakistan	17 086 887	21 953 967	2,1	2,6	28,5
Bielorussia	12 390 000	13 074 784	1,6	1,5	5,5
Spagna	9 983 418	12 011 046	1,3	1,4	20,3
Turchia	12 335 773	11 689 301	1,6	1,4	-5,2
Stati Uniti	4 070 716	9 959 820	0,5	1,2	144,7

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

**INFORMAZIONI SUI DAZI DOGANALI**

Di seguito i dazi applicati alle importazioni, suddivisi per codice merceologico:

**6401100000, 6401921000, 6401929000, 6401990000** – dazio doganale - 0,75 euro/paia, IVA – 20% (con indicazione pref.'OO' di base), 10% (con indicazione pref.LD) per le scarpe (calzature sportive escluse) con la lunghezza della suola pari a 24cm per bambini: per bambine fino 24cm, per bambini fino 24 cm: calzature impermeabili con la suola di gomma oppure di plastica e con la tomaia di gomma o di plastica, non unita alla suola in nessun modo (nè cucita, nè con i piantoni, nè con i nodi, nè con le vite, nè con i chiodi) per bambini (escluse calzature sportive). Decreto

del Governo n.908 del 31.12.04 (in redazione del Decreto del Governo della FR del 06.12.18 n.187)

**6402121000** – dazio doganale 0,28 euro/paia, IVA – 20% (con indicazione pref.'OO' di base)

**6402129000, 6402190000** - dazio doganale 0,34 euro/paia, IVA – 20% (con indicazione pref.'OO' di base)

**6402200000, 640291100, 6402919000, 6402990500, 6402991000, 6402993100, 640299500, 6402993900, 6402999100, 6402999300, 6402999600** – dazio doganale 0,34 euro/paia, IVA – 20% (con indicazione pref.'OO' di base), 10% (con indicazione pref.LD), scarpe (calzature sportive escluse) con la lunghezza della suola pari a 24cm per bambini: altre calzature sulla suola di gomma o di plastica e con la tomaia di plastica, per bambini (scarpe sportive escluse). Scarpe di gomma con la suola fino a 22 cm: altre calzature con la suola e con la tomaia di gomma, per bambini (scarpe sportive escluse). Decreto del Governo n.908 del 31.12.04

**6402999800** – dazio doganale 0,28%, IVA – 20% (con indicazione pref.'OO' di base), 10% (con indicazione pref.LD), scarpe (calzature sportive escluse) con la lunghezza della suola pari a 24cm per bambini: altre calzature sulla suola di gomma o di plastica e con la tomaia di plastica, per bambini (scarpe sportive escluse). Scarpe di gomma con la suola fino a 22 cm: altre calzature con la suola e con la tomaia di gomma, per bambini (scarpe sportive escluse). Decreto del Governo n.908 del 31.12.04

**6403120000** – dazio doganale 1,5 euro/paia, IVA – 20% (con indicazione pref. 'OO' di base)

**6403190000** – dazio doganale 0,34 euro/paia, IVA – 20% (con indicazione pref. 'OO' di base)

**6403200000** – dazio doganale 1,5 euro/paia, IVA – 20% (con indicazione pref. ‘OO’ di base), IVA – 0% (20% con condizione pref.GP) se si tratta degli articoli sanitari/protesi/ortopediche (Decreto del Governo n.1042 del 30.09.15 in redazione del Decreto del Governo della FR n.1054 del 15.08.19, le modifiche in vigore dal 01.10.19

**6403400000, 6403511500, 6403511900, 6403519500, 6403519900, 6403593900** – dazio doganale 1,25 euro/paia, IVA – 20% (con indicazione pref. ‘OO’ di base), IVA – 0% (20% con condizione pref.GP) se si tratta degli articoli sanitari/protesi/ortopediche (Decreto del Governo n.1042 del 30.09.15 in redazione del Decreto del Governo della FR n.1054 del 15.08.19, le modifiche in vigore dal 01.10.19

**6403510500, 6403511100, 6403590500, 6403591100, 6403593100, 6403593500** – dazio doganale 1,5 euro/paia, IVA 20% (con indicazione pref. ‘OO’ di base), IVA – 0% (20% con condizione pref.GP) se si tratta degli articoli sanitari/protesi/ortopediche (Decreto del Governo n.1042 del 30.09.15 in redazione del Decreto del Governo della FR n.1054 del 15.08.19, le modifiche in vigore dal 01.10.19

**6403595000** – dazio doganale 1 euro/paia, IVA 20% (con indicazione pref. ‘OO’ di base), IVA – 0% (20% con condizione pref.GP) se si tratta degli articoli sanitari/protesi/ortopediche (Decreto del Governo n.1042 del 30.09.15 in redazione del Decreto del Governo della FR n.1054 del 15.08.19, le modifiche in vigore dal 01.10.19

**6404110000** – dazio doganale – 0,47 euro/paia, IVA – 20% (con indicazione pref. ‘OO’ di base)

**6404191000, 6404201000** – dazio doganale 0,56 euro/paia, IVA 20% (con indicazione pref. ‘OO’ di base), IVA – 0% (20% con condizione pref.GP) se si tratta degli articoli sanitari/protesi/ortopediche (Decreto del Governo n.1042 del 30.09.15 in

redazione del Decreto del Governo della FR n.1054 del 15.08.19, le modifiche in vigore dal 01.10.19

**6404199000, 6404209000** – dazio doganale 0,47 euro/paia, IVA 20% (con indicazione pref. 'OO' di base), IVA – 0% (20% con condizione pref.GP) se si tratta degli articoli sanitari/protesi/ortopediche (Decreto del Governo n.1042 del 30.09.15 in redazione del Decreto del Governo della FR n.1054 del 15.08.19, le modifiche in vigore dal 01.10.19

**6405100001, 6405201000, 6405209100, 6405209900** - dazio doganale 0,34 euro/paia, IVA 20% (con indicazione pref. 'OO' di base), IVA – 0% (20% con condizione pref.GP) se si tratta degli articoli sanitari/protesi/ortopediche (Decreto del Governo n.1042 del 30.09.15 in redazione del Decreto del Governo della FR n.1054 del 15.08.19, le modifiche in vigore dal 01.10.19

**6405100009, 6405909000** – dazio doganale 0,28 euro/paia, IVA 20% (con indicazione pref. 'OO' di base), IVA – 0% (20% con condizione pref.GP) se si tratta degli articoli sanitari/protesi/ortopediche (Decreto del Governo n.1042 del 30.09.15 in redazione del Decreto del Governo della FR n.1054 del 15.08.19, le modifiche in vigore dal 01.10.19

## FIERE DI CALZATURE/PELLETTERIA IN RUSSIA

1. **OBUV. MIR KOZHI** - Due volte all'anno (marzo e ottobre)

Mosca, ZAO "Expocentr"

Tel +7 (499) 795-26-38

[vlasovaoa@expocentr.ru](mailto:vlasovaoa@expocentr.ru)

<http://www.obuv-expo.ru>

Organizzatori:

BolognaFiere S.p.A. (Italia)

Tel + (39) 051 282 111

[international@bolognafiere.it](mailto:international@bolognafiere.it)

[www.bolognafiere.it](http://www.bolognafiere.it)

2. **SHOESSTAR** - (Settembre)

Ekaterinburg, MVZ "Ekaterinburg-Expo"

Tel +74952594007

[shoesstar@mail.ru](mailto:shoesstar@mail.ru)

<http://shoesstar.ru>

3. **MOSSHOES** - (Settembre)

Mosca, CROCUS EXPO

Tel +7 495 781 34 11

[world@mosshoes.com](mailto:world@mosshoes.com)

<https://mosshoes.com>

### 3. COSMETICI E PROFUMI

Le vendite in Russia di prodotti cosmetici stanno registrando i primi segnali negativi. Secondo un'indagine di GfK, infatti, nel primo semestre del 2019 le vendite di cosmetici sono calate dell'1,6% in unità e del 2,1% in termini monetari rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Il giro d'affari delle catene di negozi di cosmetica è diminuito del 7%. Le reti di negozi cercano di attirare gli acquirenti con promozioni e offerte speciali.

Nei negozi discount, dove il 14% dei prodotti è rappresentato da cosmetici e profumi, hanno aumentato le vendite del 17% in termini monetari e dell'11% in pezzi.

Il calo del giro d'affari in Russia si spiega con i seguenti fattori: *in primis*, gli acquirenti hanno limitato le spese per i profumi e il trucco; secondo, i negozi di profumeria, essendo il principale canale sul mercato russo, perdono le proprie posizioni nel mercato, mentre crescono discount, negozi "minimarket" e vendite on-line.

L'e-commerce mostra una crescita del 23% in termini monetari e in unità, superando i supermercati in valore e in quota di vendita (es. "Wildberries").

Le grandi catene di negozi continuano ad essere leader nel settore per quanto riguarda la quota di mercato ("L'Etoile", "Zolotoe Yabloko", "Rive Gauche", "Ile de Beaute").

**Prime 10 catene di negozi nel mercato russo per prodotti di bellezza (in termini monetari)**

Secondo semestre 2018	Secondo semestre 2019
MAGNIT KOSMETIK	MAGNIT KOSMETIK
L'ETOILE	L'ETOILE
PYATEROCHKA	PYATEROCHKA
YVES ROCHER	LENTA GIPERMARKET
LENTA GIPERMARKET	MAGNIT U DOMA
AUCHAN	YVES ROCHER
MAGNIT U DOMA	AUCHAN
RIVE GAUCHE	RIVE GAUCHE
MAGNIT GIPERMARKET	FIX PRICE
ULYBKA RADOSTI	ULYBKA RADOSTI

Le vendite dei prodotti per la cura del corpo, invece, mostrano una dinamica in crescita rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Tra i prodotti principali della cura del corpo vi sono: maschere per il viso, le cui vendite sono cresciute del 33% in termini monetari; i deodoranti, le cui vendite sono aumentate del 7% in termini monetari e del 7% in pezzi venduti.

Per quanto riguarda i profumi, si registra una dinamica negativa nelle vendite: -13% in termini monetari e -12% in unità.

I prodotti per la cura dei capelli rimangono una delle categorie più vendute, anche se i prodotti per la tinta e colorazione hanno avuto un calo (-2% in termini monetari e -5% in pezzi). Questo perché i consumatori russi preferiscono rivolgersi ai saloni di bellezza per curare i capelli.

I prodotti solari hanno conservato la posizione, ma le loro vendite sono calate in quantità: -7% rispetto all'anno scorso.

Le vendite di cosmetici per uomo, barba e dopobarba, continuano a scendere. Per curare la barba gli uomini preferiscono usufruire dei servizi di barber shop oppure utilizzare dei rasoi elettrici (trimmer).

I prodotti cosmetici per la cura del corpo come schiume, saponi e bagno doccia occupano l'11% delle spese complessive di cosmetici e profumi in Russia. Le loro vendite mostrano un calo in quantità (-4%).

#### Quota dei prodotti cosmetici sul mercato russo

	Gennaio-Giugno 2017/2018, in %	Gennaio-Giugno 2018/2019, in %
<b>Tutte le categorie di cura corpo/viso</b>	<b>100</b>	<b>100</b>
Prodotti per cura capelli	23,5	24,2
Prodotti per cura viso	12,2	12,8
Trucco/Make-up	13,5	12,7
Prodotti per cura corpo	5,5	5,6
Deodoranti	5,7	6,2
Prodotti cosmetici per uomo	2,2	2,2
Schiume, saponi, ecc	10,7	11,0
Prodotti solari	0,7	0,7
Profumi	17,2	15,3
Prodotti per igiene orale	8,8	9,2

Le vendite di cosmetici tramite le catene di farmacie in Russia riguardano:

- cosmetici del segmento lusso – cosmetica dermo (Librederm, La Roche-Posay, Vichy ecc)
- cosmetici attivi medicali – destinati alla cura (Loshadinaya Sila, Sofya, Alerana)

- cosmetici mass-market per il make-up – prodotti supplementari (Johnson's Baby, Garnier, Nivea)

La dinamica negativa della cosmetica in termini monetari è dovuta al calo delle vendite del segmento lusso nel 2018, perdendo quasi il 2% rispetto all'anno precedente.

Il segmento della cosmetica medica rimane stabile. Nel 2018 le farmacie offrivano più di 800 marchi di cosmetica medica di oltre 400 produttori.

Per il segmento mass-market dei cosmetici le farmacie non sono uno dei canali principali per la promozione (14,7%), ma i supermercati.

### **Preferenze del consumatore russo**

- Prodotti per la cura dei capelli (circa il 25% delle spese complessive di cosmetici e profumi in Russia)
- Profumi (15% delle spese complessive di cosmetici e profumi in Russia)
- Prodotti per il trucco
- Prodotti per la cura del viso e del corpo

Nonostante la diffusione delle profumerie, le vendite tramite questo canale nel 2018 sono calate del 12% in unità e del 13% in termini monetari.

Le vendite di prodotti cosmetici (mascara, rossetti, fondotinta ecc) sono scese del 6% in pezzi e dell'8% in termini monetari. Le vendite dello smalto per le unghie sono calate del 16% in pezzi e del 15% in termine monetari.

Secondo gli esperti, gli acquirenti hanno iniziato ad interessarsi sempre di piu' ai prodotti per la cura del viso (13% delle spese complessive di cosmetici e profumi).

Le vendite di questi prodotti sono aumentate del 10% in pezzi e del 3% in termini monetari.

Inoltre gli acquisti delle maschere per il viso sono cresciuti decisamente: +33% in termini monetari.

### Dinamica vendita dei prodotti cosmetici

	Dinamica in termini finanziari, in %	Dinamica in pezzi, in %
<b>Cosmetici in generale</b>	<b>-7,9</b>	<b>-6,2</b>
Per gli occhi	-2,4	-0,3
Per il viso	-10,3	-4,6
Per le labbra	-10,0	0,2
Per le unghie	-15,2	-16,3

In tutti i segmenti del mercato cosmetico le posizioni leader sono occupate dalle aziende transnazionali.

La catena di negozi “L’Etoile” occupa la posizione leader tra le catene di negozi di cosmetici e profumi, anche se la sua quota si è ridotta nel 2018.

### Dati statistici sulle importazioni di prodotti cosmetici in Russia

#### Cosmetici e profumi

I dati statistici delle Dogane Russe, disponibili ad oggi, per il gruppo 33 (cosmetici e profumi) nel 2019 mostrano una dinamica positiva nelle importazioni dal Mondo di cosmetici/profumi in Russia: +9,6% rispetto al 2018.

Il Paese-leader nel mercato russo è la Francia con 775,9 mln di Euro e quasi il 25% del mercato (+7,4% rispetto al 2018), la seconda è la Germania con 333,6 mln di Euro e il 10,74% del mercato (+4,9% rispetto al 2018). **L’Italia si è posizionata al terzo posto con 284,4 mln di Euro e il 9,2% del mercato (+6,9% rispetto al 2018).**

**Prodotti: 33, Oli essenziali e resinoidi; prodotti per profumeria o per toletta preparati e preparazioni cosmetiche  
2018/2019**

Partner	EURO		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	2 833 922 253	3 106 063 854	100	100	9,60
Francia	722 674 109	775 988 426	25,50	24,98	7,38
Germania	318 178 290	333 656 260	11,23	10,74	4,86
<b>Italia</b>	<b>266 193 539</b>	<b>284 449 223</b>	<b>9,39</b>	<b>9,16</b>	<b>6,86</b>
Stati Uniti	191 727 555	219 808 573	6,77	7,08	14,65
Pologna	170 963 744	174 002 424	6,03	5,60	1,78
Regno Unito	127 635 457	154 629 291	4,50	4,98	21,15
Corea del Sud	106 129 072	150 950 088	3,75	4,86	42,23
Cina	128 666 203	140 655 998	4,54	4,53	9,32
Irlanda	114 143 779	106 588 091	4,03	3,43	-6,62
Spagna	80 282 786	100 815 891	2,83	3,25	25,58

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

### Analisi dei principali sottocodici doganali del gruppo 33.

#### Profumi

I dati statistici delle Dogane Russe mostrano nel 2019 una dinamica in crescita nelle importazioni di profumi ed acque da toilette: la Francia è primo Paese fornitore con 283,3 milioni di Euro e il 56,2% del mercato (+7,5% rispetto al 2018). **L'Italia si posiziona al secondo posto con 58,1 milioni di Euro e l'11,5% (+ 2,1% rispetto al 2018).** Terza è la Spagna con 47 milioni di Euro e il 9,3% del mercato (+43,7% rispetto al anno precedente).

**Prodotti: 3303, Profumi ed acque da toilette (escl. preparazioni prebarba, da barba e dopobarba, nonché deodoranti per la persona e lozioni per i capelli) 2018/2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	451 525 668	503 855 725	100	100	11,59
Francia	263 489 852	283 343 296	58,36	56,24	7,53
<b>Italia</b>	<b>56 928 541</b>	<b>58 122 995</b>	<b>12,61</b>	<b>11,54</b>	<b>2,10</b>
Spagna	32 740 127	47 045 672	7,25	9,34	43,69
Germania	20 767 821	29 331 984	4,60	5,82	41,24
Polonia	17 142 163	24 766 435	3,80	4,92	44,48
Regno Unito	20 268 630	15 795 133	4,49	3,14	-22,07
Stati Uniti	11 098 901	15 239 392	2,46	3,03	37,31
Svizzera	6 394 031	7 271 519	1,42	1,44	13,72
Svezia	9 536 613	5 165 564	2,11	1,03	-45,83
Bielorussia	3 642 279	4 535 842	0,81	0,90	24,53

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

## Creme e solari

In crescita le importazioni russe di creme e solari: il principale Paese fornitore è la Francia con 292,3 milioni di Euro ed il 26,2% del mercato (+5,6% rispetto al 2018), la seconda è la Corea del Sud con 122,5 milioni di Euro e quasi l'11% del mercato (+43,9% rispetto al 2018), **l'Italia è terza con 119,2 milioni di euro e il 10,7% del mercato (+11,2% rispetto al 2018).**

**Prodotti: 3304, Prodotti di bellezza o per il trucco preparati e preparazioni per la conservazione o la cura della pelle, incl. le preparazioni antisolari e le preparazioni per abbronzare; preparazioni per manicure o pedicure (escl. i medicinali)**

**2018/2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	1 012 834 306	1 116 318 706	100	100	10,22
Francia	276 902 846	292 337 383	27,34	26,19	5,57
Corea del Sud	85 174720	122 595457	8,41	10,98	43,93
<b>Italia</b>	<b>107 275 270</b>	<b>119 295 885</b>	<b>10,59</b>	<b>10,69</b>	<b>11,21</b>
Polonia	88 976 888	85 610 476	8,79	7,67	-3,78
Stati Uniti	76 915 548	84 410 893	7,59	7,56	9,74
Germania	77 813 203	76 456 978	7,68	6,85	-1,74
Cina	57 020 394	65 958 055	5,63	5,91	15,67
Regno Unito	27 428 236	42 403 810	2,71	3,80	54,60
Bielorussia	32 107 747	37 355 474	3,17	3,35	16,34
Svizzera	27 314 959	27 238 755	2,70	2,44	-0,28

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

### Prodotti per la cura dei capelli

Nel 2019 le importazioni russe di prodotti per capelli sono aumentate: il primo fornitore è la Romania, con 74,2 milioni di Euro e il 17,6% del mercato (+8,9% rispetto all'anno scorso). **Secondo fornitore è l'Italia, con 68,3 milioni di Euro e quasi il 16,2% del mercato (+3,5% rispetto all'anno precedente).** La Francia si è posizionata al terzo posto con 51,5 milioni di Euro ed il 12,2%, mostrando una notevole crescita (+51,5% rispetto all'anno precedente).

### **Prodotti: 3305, Preparazioni per capelli 2018/2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	391 370 610	421 020 766	100	100	7,58
Romania	68 146 466	74 236 737	17,41	17,63	8,94
<b>Italia</b>	<b>66 087 872</b>	<b>68 383 764</b>	<b>16,89</b>	<b>16,24</b>	<b>3,47</b>
Francia	34 023 786	51 553 942	8,69	12,25	51,52
Germania	47 448 372	37 524 144	12,12	8,91	-20,92
Belgio	33 925 823	32 737 269	8,67	7,78	-3,50
Bielorussia	21 235 585	26 098 616	5,43	6,20	22,90
Spagna	20 085 917	20 773 886	5,13	4,93	3,43
Stati Uniti	12 712 001	16 805 684	3,25	3,99	32,20
Corea del Sud	10 303 374	15 255 043	2,63	3,62	48,06
Polonia	13 531 740	9 699 536	3,46	2,30	-28,32

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

### Altri prodotti cosmetici

Anche per il gruppo di prodotti 3307 nel 2019 si osserva una dinamica in crescita delle importazioni russe: il paese leader è il Regno Unito con 63,5 milioni di Euro e il 20,7%, la seconda è la Francia con 37 milioni di Euro ed il 12,1%, la Polonia è terza con 37 milioni di Euro e il 12,1% del mercato. **L'Italia si è posizionata al quarto posto con 27,4 milioni di Euro ed il 8,9% del mercato (+10,2% rispetto al 2019).**

**Prodotti: 3307, Preparazioni prebarba, da barba o dopobarba, deodoranti per la persona, preparazioni per il bagno, prodotti depilatori, altri prodotti per profumeria o per toletta preparati e altre preparazioni cosmetiche; deodoranti per locali**  
**2018/2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
Mondo	271 707 730	306 605 983	100	100	12,84
Regno Unito	45 287 106	63 575 230	16,67	20,74	40,38
Francia	35 284 684	37 074 481	12,99	12,09	5,07
Polonia	35 536 082	37 031 998	13,08	12,08	4,21
<b>Italia</b>	<b>24 868 461</b>	<b>27 412 843</b>	<b>9,15</b>	<b>8,94</b>	<b>10,23</b>
Germania	26 939 372	26 568 441	9,92	8,67	-1,38
Stati Uniti	18 954 341	24 014 837	6,98	7,83	26,70
Turchia	10 682 096	13 742 167	3,93	4,48	28,65
Cina	8 424 033	11 297 724	3,10	3,69	34,11
Croazia	8 448 056	11 070 336	3,11	3,61	31,04
Spagna	9 606 310	9 100 227	3,54	2,97	-5,27

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

### **Principali dazi e imposte applicate per i diversi codici doganali**

**3303001000** – IVA – 20%

dazio d'importazione – 6,5 %

accisa – 418 rubli/ 1 litro d'alcol 100%

**3303009000** – IVA – 20%

dazio d'importazione – 6,5 %

accisa – 418 rubli/ 1 litro d'alcol 100%

**3304100000** – IVA – 20%,

dazio d'importazione - 6,5%

tasso di garanzia – 153 rubli/litro se il contenuto d'alcool supera il 9%, entrato in vigore dal 01.01.2014

**3304200000** – IVA – 20%,

dazio d'importazione - 6,5%

tasso di garanzia – 153 rubli/litro se il contenuto d'alcool supera il 9%, entrato in vigore dal 01.01.2014

**3304300000** – IVA – 20%,

dazio d'importazione - 6,5%

tasso di garanzia – 153 rubli/litro se il contenuto d'alcool supera il 9%, entrato in vigore dal 01.01.2014

**3304990000** – IVA – 20%,

dazio d'importazione - 6,5%

accisa – 418 rubli/ 1 litro d'alcol 100%

tasso di garanzia – 153 rubli/litro se il contenuto d'alcool supera il 9%, entrato in vigore dal 01.01.2014

**3305100000** – IVA – 20%,

dazio d'importazione - 6,5%

tasso di garanzia – 153 rubli/litro se il contenuto d'alcool supera il 9%

entrato in vigore dal 01.01.2014

**3307100000**– IVA – 20%

dazio d'importazione – 6,5 %

accisa – 418 rubli/ 1 litro d'alcol 100%

tasso di garanzia – 153 rubli/litro se il contenuto d'alcool supera il 9%

### **Certificazione della cosmetica e profumeria in Russia**

La normativa tecnica russa sui cosmetici è attualmente contenuta nel regolamento tecnico dell'Unione doganale eurasiatica n. 009/2011 "Sulla sicurezza dei prodotti di profumeria e cosmesi" e nel Decreto del Governo russo n. 982 del 2009, come integrato e interpretato dal Servizio Federale Doganale russo.

In particolare, come previsto all'art. 6 del Regolamento 009, per lo sdoganamento e la commercializzazione dei prodotti in oggetto in Russia è necessario l'ottenimento di una Dichiarazione di Conformità alla normativa tecnica, che è sostanzialmente un'autocertificazione di validità triennale prodotta sulla base di documenti e attestati di prova da Voi forniti. A tal fine, ai sensi della normativa vigente, un rappresentante russo che dovrete individuare dovrà “espletare le funzioni del produttore straniero” in forza di un contratto, facendo le vostre veci per quanto attiene sia la dichiarazione della conformità dei prodotti che la responsabilità connessa all'eventuale difformità dei prodotti rispetto ai requisiti previsti.

Per determinati prodotti elencati all'allegato 12 del Regolamento 009, in luogo della Dichiarazione di conformità di cui sopra è necessario ottenere la c.d. Registrazione Statale presso l'ente russo a tutela dei consumatori (Rospotrebnadzor). Tale Registrazione va conseguita *una tantum* in seguito a una serie di test sul prodotto e

non ha termine di scadenza. Se il produttore è straniero, come avviene per le Dichiarazioni, esso non può agire autonomamente ai fini dell'ottenimento della Registrazione ma deve farsi rappresentare da un soggetto locale interpellato all'uopo.

L'ottenimento del certificato o della dichiarazione in Russia e' obbligatorio e si realizza sulla base del Regolamento Tecnico, entrato in vigore dal 1 luglio 2012 (approvato dall'Unione Doganale Russia, Bielorussia, Kazakistan il 9 dicembre 2011).

Il certificato di conformità conferma la sicurezza e la qualità del prodotto e permette agli imprenditori di vendere tali prodotti legalmente.

Prodotti che sono a contatto con le pelle delle persone sono soggetti al controllo sanitario in dogana (secondo la decisione della commissione dell'Unione doganale N 299 dal 28.05.2010).

Il certificato si rilascia dopo la realizzazione di diverse prove e perizie, stabilite per questo tipo di prodotto, come richiesto dalla legge.

### **La procedura dell'ottenimento del certificato**

Innanzitutto, l'imprenditore deve presentare presso il centro di certificazione il pacchetto di documenti, necessari per la certificazione (OGRN, INN, caratteristiche tecniche, descrizione completa del prodotto, documenti costitutivi e statuari della ditta-richiedente, recapiti del produttore, fattura). Dopo che la documentazione presentata è stata controllata, si effettuano le perizie sulla qualità di prodotti presso un laboratorio indipendente.

Per il produttore straniero possono anche essere inseriti: nome del paese produttore, nome del produttore, indirizzo giuridico del produttore con indicazione in lettere latine.

Per alcuni prodotti è necessario d'ottenere la Dichiarazione di conformità invece del Certificato. Tra le aree per cui e' richiesta la Dichiarazione di conformità EAC ci sono cosmetica, profumi e altri prodotti di bellezza.

## **INFORMAZIONI SULLA FIERA DEL SETTORE**

### **INTERCHARM e INTERCHARM PROFESSIONAL**

La fiera si svolge 2 volte all'anno: aprile e ottobre. La principale fiera internazionale per i professionisti, saloni di bellezza/spa, distributori di cosmetici/profumi/prodotti per la bellezza/spa/capelli/viso/corpo/manicure/pedicure.

Mosca, 25009, B. Nikitskaya, 24/1 str. 5, ingresso 2

tel: + 7 (495) 937-6861

fax: + 7 (495) 937-6862

[intercharm@reedexpo.ru](mailto:intercharm@reedexpo.ru)

[www.reedexpo.ru](http://www.reedexpo.ru)

Direttore della fiera: Evgenia Guseva

[Evgenia.Guseva@reedexpo.ru](mailto:Evgenia.Guseva@reedexpo.ru)

<http://www.intercharm.ru/>

## 4. GIOIELLERIA

Oggi la Russia importa gioielli e pietre preziose prevalentemente dall'Armenia, dalla Cina, dall'Italia e dalla Thailandia.

Secondo i dati delle Dogane Russe, le importazioni di gioielleria e bigiotteria nel 2019 sono diminuite in Russia (-9,1% rispetto al 2018).

I principali Paesi fornitori sono: l'Armenia, paese leader con 221,2 milioni di euro ed una quota di mercato pari a 23,2% (+175,4% rispetto al 2018), la Cina è seconda con 93,4 milioni di euro ed il 9,8% del mercato, l'Italia si è posizionata al terzo posto con 85,6 milioni di euro e copre quasi il 9% del mercato (+24,3% rispetto al 2018).

### Prodotti: Gioielleria Sottocodici Principali, Gioielleria Sottocodici Principali 2018 – 2019

Partner	Euro		Quota di mercato (%)		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	650 373 335	954 190 050	100	100	46,71
Armenia	80 333 697	221 233 874	12,35	23,19	175,39
Cina	115 493 842	93 425 475	17,76	9,79	-19,11
<b>Italia</b>	<b>68 928 345</b>	<b>85 694 348</b>	<b>10,60</b>	<b>8,98</b>	<b>24,32</b>
Regno Unito	29 194 907	72 002 157	4,49	7,55	146,63
Bielorussia	33 718 166	43 039 992	5,18	4,51	27,65
Sud Africa	4 767 286	41 783 028	0,73	4,38	776,45
Thailandia	61 110 169	41 263 007	9,40	4,32	-32,48
India	25 773 589	40 507 686	3,96	4,25	57,17
Stati Uniti	26 995 731	40 483 057	4,15	4,24	49,96
Germania	10 221 225	37 275 914	1,57	3,91	264,69

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

## DATI STATISTICI SU IMPORT DI GIOIELLERIA

### Sottocodice 7113

Analizzando il sottocodice 7113 (Minuterie e oggetti di gioielleria e loro parti, di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi), i dati statistici delle Dogane Russe del 2019 mostrano una dinamica negativa nelle importazioni in Russia: -11,2% rispetto al 2018.

**Il paese leader è l'Italia con 72,8 milioni di euro con il 25,1% del mercato (crescendo del 21,94%).** La Cina si è posizionata al secondo posto con 54,7 milioni di euro ed una quota di mercato pari al 18,8%, perdendo le proprie esportazioni verso la Russia del 30,5%. La Thailandia è terza con 33,1 milioni di euro e occupa l'11,4% di mercato (-37,3%).

**Prodotti: 7113, Minuterie ed oggetti di gioielleria e loro parti, di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi (escl. quelli > 100 anni di età)  
2018/2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	326 821 257	290 273 234	100	100	-11,18
<b>Italia</b>	<b>59 699 179</b>	<b>72 798 308</b>	<b>18,27</b>	<b>25,08</b>	<b>21,94</b>
Cina	78 711 656	54 692 005	24,08	18,84	-30,52
Thailandia	52 775 890	33 079 563	16,15	11,40	-37,32
Unione Europea	18 633 919	25 667 654	5,70	8,84	37,75
Stati Uniti	22 372 819	1 9486 463	6,85	6,71	-12,90
Regno Unito	23 576 186	16 607 697	7,21	5,72	-29,56
Francia	16 727 268	16 401 952	5,12	5,65	-1,94
India	13 596 632	13 938 874	4,16	4,80	2,52
Svizzera	14 760 846	10 792 589	4,52	3,72	-26,88
Armenia	2 514 128	7 534 419	0,77	2,60	199,68

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

### **Sottocodice 7114**

Analizzando il sottocodice 7114 (Oggetti di oreficeria e loro parti, di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi), nel 2019 si registra una generale dinamica negativa delle importazioni in Russia rispetto al 2018, pari al -45,6%.

Il primo posto è occupato dall'Italia (579,9 mila euro ed il 60% del mercato), il secondo Paese fornitore è la Germania (108,7 mila euro ed il 11,2% del mercato), la Svizzera occupa il terzo posto (69,5 mila euro e il 7,2% del mercato).

**Prodotti: 7114, Oggetti di oreficeria e loro parti, di metalli preziosi o di metalli placcati o ricoperti di metalli preziosi (escl. oggetti semipreziosi, orologeria, strumenti musicali, armi, spruzzatori di profumo e loro teste spruzzatrici, originali di sculture,  
2018/2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
Mondo	1 775 041	966 140	100	100	-45,57
<b>Italia</b>	<b>7 185 78</b>	<b>579 901</b>	<b>40,48</b>	<b>60,02</b>	<b>-19,30</b>
Germania	73 820	108 686	4,16	11,25	47,23
Svizzera	91 298	69 485	5,14	7,19	-23,89
Estonia	29 325	58 485	1,65	6,05	99,44
Stati Uniti	35 077	35 199	1,98	3,64	0,35
Niger	0	29 636	0	3,07	0
Cina	92 373	19 754	5,20	2,05	-78,62
Portogallo	164 404	14 970	9,26	1,55	-90,89
Francia	307 884	11 881	17,35	1,23	-96,14
Armenia	0	10 625	0	1,10	0

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

### **Sottocodice 7116**

Analizzando il sottocodice 7116 (Lavori di perle fini o coltivate, di pietre preziose, di pietre semipreziose o di pietre sintetiche o ricostituite), i dati delle Dogane Russe del 2019 mostrano una robusta dinamica di crescita, pari a +57,1%.

Il Paese leader è la Cina con 4,3 milioni di euro e occupa il 55,3% del mercato. La Thailandia si è posizionata al secondo posto con 1,3 milioni di euro e copre il 17% del mercato. **L'Italia occupa il terzo posto con quasi 619 mila euro e il 7,9% del mercato.**

**Prodotti: 7116, Lavori di perle fini o coltivate, di pietre preziose (gemme), di pietre semipreziose (fini) e di pietre sintetiche o ricostituite, n.n.a.  
2018/2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
Mondo	4 977 726	7 821 984	100	100	57,14
Cina	1 859 264	4 323 046	37,35	55,27	132,51
Thailandia	686 568	1 330 760	13,79	17,01	93,83
<b>Italia</b>	<b>642 116</b>	<b>618 993</b>	<b>12,90</b>	<b>7,91</b>	<b>-3,60</b>
Francia	359 366	481 618	7,22	6,16	34,02
Vietnam	111 137	167 835	2,23	2,15	51,02
Stati Uniti	1263 50	157 383	2,54	2,01	24,56
Svizzera	353 962	155 811	7,11	1,99	-55,98
Armenia	284 623	125 540	5,72	1,61	-55,89
Spagna	279 595	113 918	5,62	1,46	-59,26
Germania	105 099	93 396	2,11	1,19	-11,14

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

### **Sottocodice 7117**

Analizzando il sottocodice 7117 (Minuterie di fantasia – bigiotteria), i dati statistici delle Dogane Russe mostrano nel 2019 una dinamica negativa: -0,8% rispetto al 2018.

Il Paese leader è sempre la Cina con 29,4 milioni di euro ed una quota di mercato pari al 60,2% di mercato. La Francia è seconda con 4,3 milioni di euro e l'8,9% del mercato. **L'Italia si è posizionata al terzo posto con 3,4 milioni di euro ed il 7,1% del mercato (perdendo il 15,1%).**

### **Prodotti: 7117, Minuterie di fantasia 2018/2019**

Partner	Euro		Quota di mercato (%)		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	49 292 349	48 903 685	100	100	-0,79
Cina	29 255 508	29 443 411	59,35	60,21	0,64
Francia	3 311 471	4 359 751	6,72	8,92	31,66
<b>Italia</b>	<b>4 108 067</b>	<b>3 486 996</b>	<b>8,33</b>	<b>7,13</b>	<b>-15,12</b>
Thailandia	2 883 291	2 615 748	5,85	5,35	-9,28
Vietnam	2 487 416	1 809 823	5,05	3,70	-27,24
Spagna	1 519 398	1 226 925	3,08	2,51	-19,25
Stati Uniti	1 048 233	1 180 142	2,13	2,41	12,58
Austria	942 245	1 154 113	1,91	2,36	22,49
Corea del Sud	868 188	769 844	1,76	1,57	-11,33
Germania	486 266	521 430	0,99	1,07	7,23

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

### **INFORMAZIONI SUI DAZI DOGANALI**

- **7113110000** – IVA 20% (con indicazione pref. 'OO'), dazio doganale 10%
- **7113190000** – IVA 20% (con indicazione pref. 'OO'), dazio doganale 10%
- **7114110000** – IVA 20% (con indicazione pref. 'OO'), dazio doganale 15%
- **7116100000** – IVA 20% (con indicazione pref. 'OO'), dazio doganale 10%
- **7116201100** – IVA 20% (con indicazione pref. 'OO'), dazio doganale 18%
- **7117110000** – IVA 20% (con indicazione pref. 'OO'), dazio doganale - 3 euro/kg
- **7117190000** – IVA 20% (con indicazione pref. 'OO'), dazio doganale - 3 euro/kg
- **7117900000** – IVA 20% (con indicazione pref. 'OO'), dazio doganale - 3 euro/kg

### **PARTICOLARITA' DEL MERCATO DELLA GIOIELLERIA NELLA FEDERAZIONE RUSSA.**

Il consumatore russo è orientato verso la gioielleria di livello medio/medio-alto e negli ultimi due anni questa tendenza ha continuato a rafforzarsi.

Lo scontrino medio presso i negozi di gioielleria è pari a 18-20 mila rubli (circa 300 euro).

Negli ultimi anni si registrano più vendite di gioielli in argento che in oro, soprattutto dopo la crisi del 2014 (tra le cause il cambio rublo-euro sfavorevole).

L'assortimento degli articoli di gioielleria è orientato per l'80% verso un pubblico femminile. Secondo la "Alto Consulting Group", il 15-20% degli articoli di gioielleria venduti, inoltre, appartengono al segmento lusso.

Negli ultimi anni la maggiore spesa pro capite per gli acquisti di articoli di gioielleria è stata registrata nei seguenti distretti:

1. Distretto Federale Centrale di Mosca
2. Distretto Federale Nordoccidentale di San Pietroburgo
3. Distretto Estremo Oriente di Vladivostok

4. Distretto Federale del Sud
5. Distretto Federale degli Urali

In Russia gli acquirenti non hanno ancora sviluppato l'abitudine alla fedeltà verso un solo marchio di produzione: il 90% degli acquirenti compra articoli orafi da produttori diversi e solo il 10% acquista sempre un determinato brand. Inoltre, il consumatore russo non guarda più agli oggetti d'oro come ad una forma di investimento. L'utilizzo quotidiano di anelli, orecchini, braccialetti e collane, soprattutto nella capitale e nelle grandi città, è ormai visto come un accessorio alla propria immagine, non necessariamente abbinato a indumenti di lusso o in occasione di eventi speciali.

Gli articoli di gioielleria preferiti dalle donne russe sono anelli, catenine e orecchini; Gli uomini preferiscono catenine e bracciali, mentre spille e collier vengono acquistati da una minoranza della popolazione femminile. I gioielli tipicamente maschili, quali gemelli e spille per cravatte sono poco richiesti.

La struttura del mercato russo della gioielleria è composta dai seguenti segmenti, in base ai prezzi di vendita:

- basso (in argento fino a 25 euro, in oro (senza brillanti/diamanti) fino a 100 euro)
- medio (in argento fino a 50 euro, in oro senza brillanti/diamanti fino a 300 euro)
- alto (in argento fino a 150, in oro senza brillanti/diamanti fino a 700 euro)
- lusso (> 1000 euro)

Tipologie dei punti vendita:

- negozi monomarca
- negozi multimarca
- catene di negozi
- street-retail (punti vendita posizionati al pianoterra degli edifici, che hanno il proprio ingresso e le proprie vetrine)

- “isole” (piccoli spazi, interrati e mobili, situati nelle zone pubbliche dei centri commerciali, che non hanno il proprio ingresso)

## **SDOGANAMENTO**

Le importazioni in Russia di articoli con metalli preziosi, se effettuate da imprese con personalità giuridica, avvengono tramite la presentazione, tra l'altro, della seguente documentazione:

- contratto (accordo), in lingua russa;
- specifiche della merce da importare, in cui si descriverà il suo assortimento completo, la sua denominazione, la quantità, la denominazione dei metalli e delle pietre preziose, la percentuale di composizione dei metalli preziosi (marcatura), il peso di ogni articolo, il peso totale della merce di un solo articolo;
- certificato individuale di iscrizione presso gli Organi statali di ispezione per la marcatura competenti (certificato di registrazione).

La marcatura degli articoli dovrà corrispondere con l'informazione contenuta su di essi nei documenti di accompagnamento.

In conformità al regolamento approvato dal Decreto presidenziale 1137 del 20 settembre 2010, l'Atto eseguito dagli ispettori del Fondo statale per i metalli e le pietre preziose della Federazione Russa, con riferimento alle pietre preziose, e della Camera per la Marcatura della Federazione Russa, con riferimento ai metalli preziosi, è il documento finale che conferma il risultato dell'ispezione di controllo statale ed è un documento obbligatorio per la procedure doganali. I suddetti enti, infatti, monitorano l'importazione dei metalli preziosi nella Federazione Russa in conformità con i rispettivi Regolamenti approvati con delibera del Collegio della Commissione Economica Euroasiatica del 21 aprile 2015 n. 30, come recepiti dal suddetto Decreto presidenziale n. 1137.

Al fine di assicurare l'ispezione statale sugli articoli orafi e sui prodotti con metalli e pietre preziose, l'**importatore** dovrà produrre, tra l'altro, la seguente documentazione:

- lettera di richiesta, in cui sarà indicato il suo nome, la sua posizione e la lista dei documenti allegati;
- copia del contratto (dell'accordo) in lingua russa (o in traduzione legalizzata, se stipulato in altra lingua);
- specifiche della merce, in cui sarà elencato l'assortimento completo con l'indicazione dei nomi degli articoli, la loro quantità, la denominazione dei metalli e delle pietre preziose presenti, la percentuale di contenuto di metalli preziosi, il peso di ogni articolo, il peso totale della merce per ogni articolo;
- copia del certificato di registrazione (certificato di iscrizione) presso gli Organi statali di ispezione per la marcatura (sia per le imprese russe aventi personalità giuridica sia per gli imprenditori individuali).

L'Atto eseguito dall'ispettore statale viene presentato dopo le procedure doganali all'ufficio marcatura e controllo degli oggetti importati.

Le procedure di sdoganamento della produzione orafa, degli orologi, della bigiotteria e di altri articoli contenenti metalli e pietre preziose vengono effettuate solo tramite un determinato punto doganale a questo riservato e chiamato Central Excise Custom (come da Decreto del Servizio Federale delle Dogane nr. 971 del 12 maggio 2011, «Competenza degli organi doganali nell'espletamento delle operazioni doganali riguardo ai metalli e alle pietre preziose) ed è accompagnato da alcune particolarità, ragion per cui è sempre necessario tenere conto di alcuni requisiti specifici della legislazione russa.

Come da Decreto presidenziale 1137 del 20 settembre 2010 (nella versione del 3 luglio 2018), il controllo statale delle pietre preziose, inclusa la loro identificazione, importate da Paesi non facenti parte della Comunità Economica Euroasiatica, viene effettuato dal Fondo statale per i metalli preziosi e le pietre preziose della Federazione Russa, in particolare con riferimento alle pietre preziose, e la Camera per la Marcatura presso il Ministero delle Finanze della Federazione Russa, in particolare con riferimento ai metalli preziosi; il Fondo statale e la Camera per la

Marcatura sono responsabili per lo stoccaggio, il rilascio e l'utilizzo di metalli preziosi e pietre preziose presso il Ministero delle Finanze della Federazione Russa secondo le regole stabilite dalla legge.

Dal 1° giugno 2018 e sino al 1° novembre 2018 sul territorio della Federazione Russa si è svolto il test della marchiatura di singoli tipi di metalli preziosi, pietre preziose, gioielli e delle loro parti di metalli preziosi, con e senza rivestimento galvanico, placcati e non placcati con metalli preziosi. A seguito della conclusione del suddetto test, il Ministero delle Finanze della Federazione Russa ha presentato al legislatore russo una proposta di legge volta a modificare la Legge federale del 26 marzo 1998 n. 41-FZ “Sui metalli preziosi e sulle pietre preziose” ed introdurre in via definitiva l'obbligo della suddetta marchiatura. Il progetto di legge è tuttora in corso di approvazione.

### **CERTIFICAZIONE**

Per i prodotti di bigiotteria placcati/galvanizzati con metalli preziosi classificati con il codice doganale 7117 è richiesto il certificato di conformità secondo i requisiti del Regolamento Tecnico “Sulla sicurezza dei prodotti destinati ai bambini e ragazzi” (RK.TC № 797 del 23.09.11).

Peraltro, per quanto riguarda i prodotti di cui ai codici 7116 e 7117, è richiesta la presentazione dell'originale del certificato CT-1 oppure della dichiarazione di origine del prodotto per confermare il paese di origine con lo scopo di ottenere il regime di vendita libera nell'ambito dell'Accordo tra i paesi.

Inoltre, si segnalano le seguenti ulteriori particolarità dell'importazione di gioielli, metalli preziosi e pietre preziose classificati con i codici doganali 7113, 7114, 7116 e 7117:

» Importazione (transit) vietata:

L'importazione è vietata nel regime doganale in vigore sul territorio della zona economica speciale di Kaliningrad e zone limitrofe ai sensi del Decreto del Governo n. 186 del 31 marzo 2006.

» I punti doganali dove si realizza l'espletamento delle formalità doganali

Per i metalli preziosi in forma di gioielli si può chiedere l'espletamento delle formalità doganali presso uno dei posti doganali indicati nel Decreto dell'Autorità delle Dogane Russe n. 971 del 12 maggio 2011.

» Rielaborazione vietata

Applicabile ai metalli preziosi oppure metalli che hanno la copertura di metalli preziosi.

## **FIERA INTERNAZIONALE DI GIOIELLERIA IN RUSSIA**

### **JUNWEX**

3 edizioni all'anno: Mosca (maggio e settembre), San Pietroburgo (febbraio).

Organizzatori: ZAO «VO «RESTEC»

San Pietroburgo, 197110, ul. Petrozavodskaya, 12, lit.A

Tel: +7 (812) 320-6363

Fax: +7 (812) 320-8090

E-mail: [main@restec.ru](mailto:main@restec.ru)

<http://restec.ru/>

## 5. OCCHIALERIA

Attualmente in Russia si osserva un cambiamento rapido nel mercato dell'occhialeria con nuove tendenze, legate al fatto che gli occhiali diventano sempre più accessori alla moda.

Il mercato dell'occhialeria in Russia per il 99% è costituito da prodotti stranieri. Gli esportatori principali sono la Cina e l'Italia. La produzione russa non è molto sviluppata. Attualmente ci sono alcune fabbriche nella regione di Mosca (OOO "RUSPRODESIGN"), di Vladimir (OOO "OPTICDESIGN") e di Krasnoyarsk (OOO "BREVNO").

Secondo un'indagine dell'agenzia "Technologii Rosta", quasi un cittadino su due di una città media o grande russa ha problemi di vista: il 10% della popolazione controlla la vista 1-2 volte all'anno. Il 42% dei consumatori cambiano gli occhiali una volta ogni 2-3 anni, il 15% una volta l'anno e il 40% una volta ogni 4-5 anni. A Mosca e a San Pietroburgo la frequenza di sostituzione degli occhiali da vista è più alta.

### **SEGMENTAZIONE DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO**

La struttura del commercio al dettaglio è la seguente:

- Saloni/negozi di occhialeria;
- Farmacie;
- Negozi online;
- Punti vendita "presso chiosco"
- Boutique di design e/o negozi di abbigliamento

I negozi di occhialeria, comprese le catene, di solito sono multibrand: offrono un assortimento vasto di prodotti (occhiali correttivi, lenti a contatto, occhiali da sole, accessori) di diversi livelli di prezzo (spesso di livello medio e alto). Il prezzo medio varia da 50 a 250 euro.

Esistono diversi “punti vendita presso chioschi” presso i quali, per la maggior parte, si vendono prodotti di basso livello. Si tratta di punti vendita situati nei mercati, oppure per strada oppure nei sottopassaggi della metropolitana. Gli articoli di solito sono di produzione cinese. I prezzi medi variano da 10 a 30 euro.

Per quanto riguarda le farmacie, spesso, hanno dei corner con prodotti ottici con occhiali già pronti o montature ed accessori. È anche possibile ordinare un occhiale su misura.

Gli articoli che si vendono nei negozi online sono di solito di livello medio e alto. L’assortimento è vasto ed offre collezioni di marchi famosi.

Le boutique di design e i negozi di abbigliamento spesso offrono occhiali da sole come accessorio fashion. Il prezzo medio di un paio di occhiali è pari a circa 600-1000 euro (nel segmento lusso).

La struttura dei punti vendita di occhialeria nel commercio al dettaglio è la seguente:

- Saloni di occhialeria – circa il 50%
- Punti vendita “presso chiosco” – circa il 18%
- Negozi online – il 15%
- Farmacie – il 12%
- Boutique e negozi di abbigliamento – il 5%

## **I MEZZI PRINCIPALI DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI OTTICI**

Tra i principali strumenti di promozione dell’occhialeria in Russia si evidenziano:

- Internet-marketing;
- Siti web;
- Pubblicità (su mass media e outdoor)

Lo strumento principale è l'internet-marketing: pubblicità sui social (Instagram, Facebook, Vkontakte). Instagram è la piattaforma più utilizzata per pubblicizzare un prodotto, in particolare la pubblicità nelle "stories", che stimola il consumatore a reagire velocemente, oppure le "promo" con la durata di 24 ore.

Un altro mezzo molto utile è il tradizionale sito web e la sua promozione sui motori di ricerca (Google, Yandex, ecc.).

Come strumento supplementare si utilizza la pubblicità sui manifesti, la distribuzione di volantini, la pubblicità presso riviste specializzate o di moda.

## **I PUNTI VENDITA DI OCCHIALERIA IN RUSSIA**

Il mercato dell'occhialeria in Russia è composto da due tipologie principali di punti vendita: catene di negozi e negozi singoli.

Attualmente la tendenza mostra una riduzione dei singoli negozi. Tutto ciò è legato alle maggiori esigenze di qualità dei servizi e assistenza post-vendita.

I singoli negozi hanno prodotti di minore qualità, livello dei servizi e varietà di assortimento inferiori.

Un'altra tendenza del mercato è costituita dalle vendite on-line delle lenti a contatto.

Si stanno sviluppando molti punti vendita degli occhiali da sole. Ci sono tanti punti vendita con un reparto dedicato alla vendita di occhiali da sole durante tutto l'anno.

Il 2018 ha registrato un calo di vendite degli occhiali dei grandi marchi a causa del costo elevato: i compratori russi acquistano di più occhiali di livello medio ma di buona qualità e vestibilità comoda (prezzo medio 50-100 euro presso un negozio di ottica).

## LE IMPORTAZIONI

Analizzando il 2019 (dati disponibili a febbraio 2020 secondo le Dogane Russe), si nota una dinamica in crescita nelle importazioni in Russia di lenti a contatto (cod.dog. 900130), montature (cod.dog. 9003), occhiali correttivi (cod.dog.900490), lenti per occhiali (900140, 900150), occhiali da sole (cod.dog.900410), per un valore di 300,5 milioni di Euro (+8,3% rispetto al 2018).

I primi tre Paesi fornitori di occhiali, lenti e montature sono stati: la Cina, con 83 milioni di Euro ed il 27,6% di mercato; l'Irlanda, con 66,4 ed il 22,1% di mercato; **l'Italia, al terzo posto** con 31,9 milioni di Euro di fatturato e il 10,6% del mercato.

Osservando la struttura delle importazioni di ottica in Russia, il primo posto è occupato dalla fornitura di lenti oftalmiche a contatto, che hanno raggiunto quasi 118,9 milioni di Euro e il 39,6% del mercato (-0,6% rispetto al 2018).

La seconda voce riguarda gli occhiali da sole, con 57,7 milioni di Euro e il 19,2% del mercato (+14,3% rispetto al 2018).

Il terzo posto è occupato dalle lenti per occhiali di materie diverse dal vetro, con 54,8 milioni di Euro e il 18,2% del mercato (+14,8% rispetto al 2018).

Il quarto posto è occupato dalle montature per occhiali, con 41,3 milioni di Euro e il 13,7% del mercato. Si evidenzia in proposito una dinamica di crescita del 14,2% rispetto al 2018.

Le forniture di occhiali correttivi, protettivi, nel 2019 sono cresciute del 18,3%, raggiungendo il valore di 27,3 milioni di Euro (9,1% del totale).

Per quanto riguarda le importazioni di lenti per occhiali, di vetro, sono state pari a 443,4 mila Euro nel 2019, crescendo dell'8,1% rispetto al 2018.

### **Occhiali da sole**

Le importazioni di occhiali da sole nel 2019 sono cresciute, passando da 50,5 milioni di Euro a 57,7 milioni di Euro (+14,3%).

Il primo Paese fornitore continua ad essere la Cina, che con 26,2 milioni di Euro (+5,8% rispetto al 2018) detiene il 45,4% del mercato.

**L'Italia occupa il secondo posto**, con 22,4 milioni di Euro e il 38,8% del mercato (+21,9%) nell'ultimo anno.

Al terzo posto c'è il Giappone con 2,3 milioni di Euro e il 3,9% del mercato (+13,3%).

### **Montature per occhiali**

Le importazioni di montature per occhiali nel 2019 sono cresciute del 14,2% raggiungendo i 41,3 milioni di Euro.

Primo paese fornitore continua ad essere la Cina con 24,8 milioni di Euro (+16%) e il 60,1% del mercato.

**L'Italia è al secondo posto** con 8,5 milioni di Euro e il 20,5% del mercato (+8,4%).

Il Giappone occupa il terzo posto con 1,5 milioni di Euro e il 3,6% del mercato (+40,9).

### **Lenti per occhiali**

Nel 2019 le importazioni di lenti per occhiali sono aumentate dell'8,1% raggiungendo i 443,4 mila Euro.

**Il primo Paese fornitore per il periodo analizzato è l'Italia** con 111,3 mila Euro ed il 25,1% del mercato (-26% in confronto al 2018), seguito dalla Germania con quasi 85 mila Euro e il 19,2% del mercato e dalla Cina con 81 mila Euro e il 18,3% del mercato.

### **Lenti per occhiali di materie diverse dal vetro**

Nel 2019 le importazioni di lenti per occhiali di materie diverse dal vetro sono aumentate del 14,8% raggiungendo i 54,8 milioni di Euro.

Il primo Paese fornitore per il periodo analizzato è la Cina con 14,4 milioni di Euro e il 26,3% del mercato (+11,9% in confronto al 2018), seguito dalla Thailandia con 9,8 milioni di Euro e quasi il 18% del mercato e dalla Corea del Sud con 9,5 milioni di Euro ed il 17,3% del mercato. **L'Italia si è posizionata al 12° posto** con 615,9 mila Euro e l'1,1% (+56,6 rispetto al 2018).

### **Lenti a contatto**

Le importazioni di lenti a contatto sono scese nel 2019 rispetto al 2018 dello 0,6% (passando da 119,5 milioni di Euro a 118,9 milioni di Euro).

L'Irlanda occupa il primo posto con 66,4 milioni di Euro e il 55,9% del mercato (+0,05% rispetto al 2018), seguita dagli Stati Uniti, che con 29,1 milioni di Euro ha il 24,5% del mercato. Al terzo posto il Regno Unito con 6,4 milioni di Euro ed il 5,4% del mercato. **L'Italia si è posizionata al 17° posto** con 37,7 mila Euro e lo 0,03% del mercato (-44,5% rispetto al 2018).

### **Occhiali da vista (correttivi, protettivi)**

Le importazioni di occhiali da vista, codice 900490, nel 2019 sono cresciute del 18,3%: da 23,1 milioni di Euro a 27,3 milioni di Euro.

Il primo paese fornitore rimane la Cina con 16,7 milioni di Euro e quasi il 61% del mercato (in confronto al 2018). Secondo paese è Taiwan con 5,5 milioni di Euro ed il 20,1% del mercato, terzo è la Germania con 1,8 milione di Euro ed il 6,5%.

L'Italia occupa il sesto posto con 342,6 mila Euro e l'1,2%, aumentando del 6,5% rispetto al 2018.

Il ruolo dell'occhialeria italiana continua ad essere di rilievo primario sul mercato russo, e i prodotti Made in Italy sono richiesti dai distributori dai consumatori, per stile, design e qualità.

La strategia di sviluppo delle posizioni italiane sul mercato russo passa almeno attraverso due punti: il primo è il consolidamento e un migliore controllo della rete distributiva locale, rafforzando il collegamento con le nuove reti distributive specializzate, anche nelle regioni. Occorre inoltre un monitoraggio a difesa dei diritti di proprietà dei produttori italiani contro le contraffazioni.

Infine, occorre tener conto che in Russia si sta formando la "classe media", e quindi occorre elaborare un'adeguata strategia informativa e pubblicitaria sui mass media e social network, che oltre alla produzione di lusso, promuova anche le produzioni del segmento medio.

## DATI STATISTICI SULL'IMPORTAZIONE DI OCCHIALI/LENTI/MONTATURE IN RUSSIA (2018/2019):

### Russia Importazioni da \_Mondo Prodotti: Occhiali, Lenti, Montature 2018 - 2019

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	277 465 025	300 471 973	100	100	8,29
Cina	73 285 127	83 035 348	26,41	27,64	13,30
Irlanda	66 379 096	66 417 339	23,92	22,10	0,06
<b>Italia</b>	<b>27 087 708</b>	<b>31 944 824</b>	<b>9,76</b>	<b>10,63</b>	<b>17,93</b>
Stati Uniti	28 381 447	30 277 021	10,23	10,08	6,68
Corea del Sud	9 838 065	13 524 290	3,55	4,50	37,47
Germania	10 402 789	12 367 486	3,75	4,12	18,89
Thailandia	10 282 463	9 864 034	3,71	3,28	-4,07
Regno Unito	10 555 640	6 611 556	3,80	2,20	-37,36
Taiwan	5 491 283	6 544 478	1,98	2,18	19,18
Malesia	5 979 213	6 092 304	2,16	2,03	1,89

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

**Russia Importazioni da \_Mondo**  
**Prodotti: 900410, Occhiali da sole**  
**2018 - 2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	50 497 136	57 714 785	100	100	14,29
Cina	24 759 954	26 186 289	49,03	45,37	5,76
<b>Italia</b>	<b>18 348 015</b>	<b>22 371 603</b>	<b>36,34</b>	<b>38,76</b>	<b>21,93</b>
Giappone	2 011 156	2 278 890	3,98	3,95	13,31
Austria	1 572 441	1 561 465	3,11	2,71	-0,70
Slovenia	491 858	1 097 672	0,97	1,90	123,17
Taiwan	728 654	814 178	1,44	1,41	11,74
Francia	574 915	791 206	1,14	1,37	37,62
Germania	520 803	553 546	1,03	0,96	6,29
Bielorussia	341 729	455 978	0,68	0,79	33,43
Stati Uniti	290 364	396 003	0,58	0,69	36,38

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

**Russia Importazioni da \_Mondo**

**Prodotti: 9003, Montature per occhiali o per oggetti simili, e loro parti**  
**2018- 2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	36 150 716	41 272 620	100	100	14,17
Cina	21 399 288	24 824 779	59,20	60,15	16,01
<b>Italia</b>	<b>7 806 173</b>	<b>8 465 623</b>	<b>21,59</b>	<b>20,51</b>	<b>8,45</b>
Giappone	1 050 639	1 479 919	2,91	3,59	40,86
Austria	1 249 219	1 300 740	3,46	3,15	4,12
Francia	828 314	1 233 251	2,29	2,99	48,89
Germania	1 113 792	1 072 850	3,08	2,60	-3,68
Turchia	531 123	798 327	1,47	1,93	50,31
Hong Kong	565 141	597 811	1,56	1,45	5,78
Danimarca	478 175	446 339	1,32	1,08	-6,66
Polonia	175 561	304 174	0,49	0,74	73,26

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

**Russia Importazioni da \_Mondo**  
**Prodotti: 900140, Lenti per occhiali, di vetro**  
**2018 - 2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	410 200	443 417	100	100	8,10
<b>Italia</b>	<b>150 529</b>	<b>111 338</b>	<b>36,70</b>	<b>25,11</b>	<b>-26,04</b>
Germania	77 102	84 965	18,80	19,16	10,20
Cina	25 873	81 042	6,31	18,28	213,23
Ungheria	67 264	67 302	16,40	15,18	0,06
Bielorussia	47 543	36 864	11,59	8,31	-22,46
Ucraina	27 218	30 371	6,64	6,85	11,58
Thailandia	8 530	8 464	2,08	1,91	-0,77
Polonia	0	6 466	0	1,46	0
Svizzera	4 258	6 257	1,04	1,41	46,95
Serbia	492	6 086	0,12	1,37	1138,07

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

**Russia Importazioni da \_Mondo**  
**Prodotti: 900150, Lenti per occhiali di materie diverse dal vetro**  
**2018 - 2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	47 753 369	54 835 623	100	100	14,83
Cina	12 866 602	14 397 988	26,94	26,26	11,90
Thailandia	10 271 338	9 854 846	21,51	17,97	-4,05
Corea del Sud	6 131 255	9 473 713	12,84	17,28	54,52
Germania	5 779 123	7 649 743	12,10	13,95	32,37
Filippine	5 088 096	4 852 637	10,66	8,85	-4,63
India	1 095 151	1 401 634	2,29	2,56	27,99
Ungheria	937 353	1 107 181	1,96	2,02	18,12
Giappone	773 387	1 085 843	1,62	1,98	40,40
Belgio	1 445 011	1 044 353	3,03	1,91	-27,73
Francia	661 287	723 318	1,39	1,32	9,38
Serbia	166 923	721 534	0,35	1,32	332,25
<b>Italia</b>	<b>393 214</b>	<b>615 898</b>	<b>0,82</b>	<b>1,12</b>	<b>56,63</b>

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

**Russia Importazioni da \_Mondo**  
**Prodotti: 900130, Lenti oftalmiche a contatto**  
**2018 - 2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	119 542 110	118 867 177	100	100	-0,56
Irlanda	66 367 174	66 401 369	55,52	55,86	0,05
Stati Uniti	27 779 000	29 074 287	23,24	24,46	4,66
Regno Unito	10 448 273	6 382 412	8,74	5,37	-38,91
Malesia	5 912 431	5 992 462	4,95	5,04	1,35
Corea del Sud	3 334 362	3 742 241	2,79	3,15	12,23
Ungheria	1 070 646	1 962 626	0,90	1,65	83,31
Germania	1 325 227	1 227 250	1,11	1,03	-7,39
Singapore	594 118	1 160 331	0,50	0,98	95,30
Cina	388 993	870 455	0,33	0,73	123,77
Indonesia	1 345 711	688 113	1,13	0,58	-48,87
Bielorussia	516 724	363 786	0,43	0,31	-29,60
Giappone	0	305 378	0	0,26	0
Non identificato	0	201 245	0	0,17	0
Taiwan	116 818	186 568	0,10	0,16	59,71
Australia	170 443	169 970	0,14	0,14	-0,28
Brasile	104 160	100 632	0,09	0,09	-3,39
<b>Italia</b>	<b>68 029</b>	<b>37 723</b>	<b>0,06</b>	<b>0,03</b>	<b>-44,55</b>

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

## Russia Importazioni da \_Mondo

**Prodotti: 900490, Occhiali correttivi, protettivi o altri ed oggetti simili (escl. occhiali per l'esame della vista, occhiali da sole, lenti a contatto, lenti da occhiali e montature per occhiali)**

**2018 - 2019**

Partner	Euro		% Quota di mercato		%Δ 2019/18
	2018	2019	2018	2019	
_Mondo	23 111 495	27 338 352	100	100	18,29
Cina	13 844 417	16 674 794	59,90	60,99	20,44
Taiwan	4 551 322	5 491 504	19,69	20,09	20,66
Germania	1 586 742	1 779 131	6,87	6,51	12,12
Stati Uniti	220 023	746 685	0,95	2,73	239,37
Repubblica Ceca	651 902	459 447	2,82	1,68	-29,52
<b>Italia</b>	<b>321 748</b>	<b>342 640</b>	<b>1,39</b>	<b>1,25</b>	<b>6,49</b>
Slovacchia	375 048	335 354	1,62	1,23	-10,58
Giappone	28 166	321 138	0,12	1,18	1040,16
Romania	185 195	248 241	0,80	0,91	34,04
Bielorussia	257 923	226 703	1,12	0,83	-12,10

Fonte: Trade data Monitor – elaborazione ICE Mosca

**Dazi doganali del settore occhialeria/lenti/montature per occhiali in Russia:**

**9001300000 – dazio doganale 5%, IVA 20%, 0% se sono lenti correttive**

E' richiesta la dichiarazione di conformità per le lenti di correzione della vista (legge del 23.01.13 dell'Unione Federale delle Dogane).

» Certificato CT-1

Per confermare il Paese di origine del prodotto è richiesto l'originale del certificato CT-1 oppure la dichiarazione di origine del prodotto.

**9004901000, 9004909000 – dazio doganale 5%, IVA 20%**

**9001402000 – dazio doganale 10%, IVA 20% ma IVA 0% » per le lenti per occhiali correttivi (lettera dell'Unione Federale delle Dogane del 16 marzo 2010 N 05-18/11824).**

**9001404100 – dazio doganale 5%, IVA 20%**

**9001502000 – dazio doganale 10%, IVA 20%**

**9001504100 – dazio doganale 5%, IVA 20%**

**9001504900 – dazio doganale 5%, IVA 20%**

**9001508000 – dazio doganale 10%, IVA 20 %**

**9003110000 – dazio doganale 12,5%, IVA 20% » 0 % per l'importazione della materia prima e le parti per la produzione delle lenti e montature per gli occhiali (escl. occhiali da sole)**

**9003190009 – dazio doganale 12,5%, IVA 20%**

**9003900001 – dazio doganale 12,5%, IVA 20%**

**9003900009 – dazio doganale 10, IVA 20%**

**9004101000 – dazio doganale 5%, IVA 20%**

**9004109100 – dazio doganale 5%, IVA 20%**

### **CERTIFICAZIONE**

Per l'importazione e commercializzazione di montature vista metallo (90031900) e montature vista plastica (90031100) in Russia è obbligatorio dotarsi di registrazione statale per i presidi medici rilasciata da Roszdravnadzor, agenzia facente capo al Min. Salute della Federazione Russa, in ottemperanza alle procedure attualmente previste dal Decreto del Governo russo n. 1416 del 27 dicembre 2012 "Regole di registrazione statale di presidi medici", elencante anche i documenti da predisporre e presentare ai fini dell'ottenimento nelle necessarie attestazioni.

La Registrazione presso Roszdravnadzor deve riguardare ogni categoria di prodotto (ogni modello) e va necessariamente effettuata per il tramite di una persona giuridica russa che rappresenti allo scopo il produttore straniero. Il produttore straniero non può interfacciarsi direttamente con l'agenzia.

Non esiste purtroppo un riconoscimento diretto con le normative europee, pertanto anche se il prodotto è già in possesso delle opportune attestazioni per la commercializzazione in Italia ed in Europa, il procedimento di registrazione per la Russia dovrà essere comunque ripetuto.

Il set documentale da presentare al Ministero attraverso il rappresentante russo ai fini dell'ottenimento della Registrazione include i test report, le attestazioni di conformità già ottenute e la documentazione tecnica disponibili per il prodotto.

Su richiesta possiamo fornire recapiti di enti di certificazione russi di nostra conoscenza in grado di gestire il processo di registrazione per produttori stranieri in qualità di rappresentanti. Le confesso che, purtroppo, non conosciamo la società LLC Neostyle né abbiamo referenze ad essa relative.

Per l'importazione e commercializzazione di occhiali da sole non graduati (90041091) in Russia, come previsto dal Decreto del Governo russo 982/2009 (come integrato dal Servizio doganale federale russo in un documento consolidato rinvenibile al link :<http://www.rostest.eu/doc/3.pdf>), fatte salve alcune eccezioni (occhiali da sole senza protezione UV, maschere da sci e da lavoro e dispositivi medici), è invece necessaria Dichiarazione di conformità GOST attestante il rispetto di una serie di requisiti tecnici GOST R sulle proprietà di filtratura, sui materiali impiegati per montatura e lenti, sull'etichettatura ecc. (menzioniamo qui a titolo esemplificativo lo standard GOST R 51831-2001 sui requisiti tecnici comuni applicabili agli occhiali da sole).

La dichiarazione di conformità deve riguardare ogni categoria di prodotto ed è sostanzialmente un'autocertificazione prodotta dal richiedente stesso sulla base di attestati di prova ottenuti autonomamente o avvalendosi della collaborazione di un laboratorio di analisi terzo. La dichiarazione ha durata al massimo triennale, comporta blandi oneri burocratici e va registrata nell'apposito registro tenuto dall'autorità russa competente.

Solo un soggetto registrato in Russia (quindi mai un produttore italiano che non abbia una subsidiary nel paese) può redigere una dichiarazione di conformità, a patto che sia esso stesso a fabbricare o vendere il prodotto oppure che rappresenti il produttore straniero come risultante da apposito contratto. Su richiesta possiamo fornire anche recapiti di enti di certificazione russi in grado di gestire il processo di dichiarazione per produttori stranieri.

Prima dell'ottenimento delle registrazioni e dichiarazioni di cui sopra non è ammessa la circolazione dei prodotti sul territorio russo, pertanto essi non potranno essere

esportati nel paese. A tale riguardo dobbiamo ricordare che, mentre l'ottenimento di dichiarazione GOST è gestibile insieme al rappresentante russo in tempi molto brevi (ca. 1 mese dal momento in cui è raccolta tutta la documentazione di prodotto indicata dal rappresentante stesso), le registrazioni per le montature da vista hanno tempi di ottenimento più lunghi (non inferiori ai 6 mesi dalla raccolta della necessaria documentazione) e prevedono maggiori oneri documentali, che comunque vanno sempre gestiti in coordinamento con il rappresentante locale individuato allo scopo.

Inoltre, in caso il prodotto abbia una luce LED che illumina il marchio, avendo lo scopo puramente estetico, per la parte elettrica-elettronica, nonché' per il carica batterie, è necessario presentare i documenti separati EAC.

## **FIERA DEL SETTORE**

"MIOF" (Fiera Internazionale dell'Ottica a Mosca). La fiera viene organizzata 3 volte l'anno: febbraio, settembre e dicembre.

Prodotti esposti:

- lenti (pronte);
- occhiali da sole;
- occhiali per lo sport;
- montature di occhiali da vista;
- lenti per occhiali;
- lenti da vista e prodotti per la loro cura;
- custodie ed attrezzature per la cura degli occhiali e delle lenti, accessori;
- attrezzature per lavorazione delle lenti, macchinari tecnologici;
- macchinari ottici e oftalmici;
- software per i sistemi di selezione di occhiali;
- attrezzature commerciali per i negozi di ottica
- riviste specializzate

Luogo e organizzatori:

Crocus Expo, MVZ

Pad. 3, sala 15

tel +7 (495) 983-0678

Direttore: Begunova Elena

cell +7 (915) 376-69-52

[begunova@crocus-off.ru](mailto:begunova@crocus-off.ru),

Capo manager: Kryshina Elena

Cell +7 (915) 283-58-08

[krushina@crocus-off.ru](mailto:krushina@crocus-off.ru)

<http://optica-expo.ru>

---

## L'ICE NELLA FEDERAZIONE RUSSA



*Francesco Pensabene*

*Trade Commissioner*

*Direttore ICE - Sezione Sviluppo Scambi Ambasciata d'Italia a Mosca*

*Coordinatore ICE per Federazione Russa, Armenia e Bielorussia*

ICE - AGENZIA PER LA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
DELLE IMPRESE ITALIANE  
SEZIONE SVILUPPO SCAMBI  
AMBASCIATA D'ITALIA A MOSCA  
KRASNOPRESNENSKAJA NABEREZHNAJA 12, EDIFICIO 3, UFFICIO N.1202  
123610, MOSCA

T 007495/9670275

T 007495/9670277

T 007495/9670278

F 007495/9670274

mosca@ice.it

PUNTO DI CORRISPONDENZA  
SEZIONE PROMOZIONE  
SCAMBI (I.C.E.)  
DELL'AMBASCIATA D'ITALIA  
C/O CONSOLATO GENERALE  
D'ITALIA

TEATRALNAYA PLOSHAD 10  
190068, SAN PIETROBURGO

T 007812/3123216

T 007812/3123356

T 007812/5718396

F 007812/3148082

sanpietroburgo@ice.it

PUNTO DI CORRISPONDENZA  
AMBASCIATA D'ITALIA  
SEZIONE SVILUPPO SCAMBI  
(I.C.E.)  
UL. KUJBYSHEVA 44,  
OFFICE 506

620026, EKATERINBURG

T 007343/3596144

F 007343/3596144

ekaterinburg@ice.it

PUNTO DI CORRISPONDENZA  
AMBASCIATA D'ITALIA  
SEZIONE SVILUPPO SCAMBI  
(I.C.E.)  
UFFICIO 52-54  
PROSPEKT DIMITROVA 4/1  
UFF. 10 - B2  
63099, NOVOSIBIRSK

T 007383/3730932

novosibirsk@ice.it



ICE - Agenzia per la promozione all'estero e  
l'internazionalizzazione delle imprese italiane  
123610 Mosca – Russia  
Krasnopresnenskaya nab. 12, Ingresso 3, Ufficio 1202  
T +7 495 967-02-75/77/78  
E-mail: [mosca@ice.it](mailto:mosca@ice.it)  
[www.ice.it](http://www.ice.it)  
Cod. Fisc. / Part. Iva 12020391004

Certificate N. 38152/19/S  
ISO 9001 / UNI EN ISO 9001:2015



---

[www.ice.it](http://www.ice.it)

Italian Trade Agency 

@ITAtradeagency 

ITA-Italian Trade Agency 

@itatradeagency 